



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1 (convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con cui la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’Università e della Ricerca;

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508” e i relativi decreti attuativi;

VISTA la legge 9 gennaio 2009, n.1, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 10 novembre 2008, n.180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca, ed in particolare l’art.3-quinques il quale prevede che “attraverso appositi decreti ministeriali emanati in attuazione dell’art.9 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n.212, sono determinati gli obiettivi formativi e i settori artistico-disciplinari entro i quali l’autonomia delle istituzioni individua gli insegnamenti da attivare”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 luglio 2009, prot. n. 89, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza delle Accademie di belle arti e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 luglio 2009, prot. n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;

VISTI i decreti del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 30 settembre 2009, prot. n. 125, 126 e 127, con i quali sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, rispettivamente dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica e degli Istituti superiori per le industrie artistiche e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell’università e della ricerca 9 febbraio 2024 prot. n. 430;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2019, n. 143, concernente il regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM, la cui entrata in vigore è stata rinviata all'anno accademico 2024/2025 dall'articolo 6, comma 4, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14;

CONSIDERATO che, con decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, è stato adottato il nuovo "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM" (pubblicato in G.U 20 giugno 2024, n.143), il quale, all'articolo 18, primo comma, dispone che *"a decorrere dal termine di cui all'articolo 17, comma 8, primo periodo"*, a.a. 2025/2026, il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2019, n.143 è abrogato;

CONSIDERATO che l'articolo 17, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83 prevede che *"entro sessanta giorni dall'emanazione del presente regolamento e con decorrenza dall'applicazione delle disposizioni dello stesso, si procede con decreto del Ministro, sentito il CNAM, alla riduzione e all'aggiornamento dei settori artistico-disciplinari relativi all'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, in un'ottica di interdisciplinarietà degli insegnamenti, prevedendo che i settori artistico-disciplinari contengano profili disciplinari, definiti e aggiornati con decreto direttoriale, sentito il CNAM, ai fini di cui all'articolo 4, comma 5, all'articolo 6, comma 1, lettere b) e n), all'articolo 8, comma 1, lettere b) e n), e all'articolo 9, comma 3, lettera a), e comma 5, lettera a)";*

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la nota della Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore del 20 febbraio 2023, prot. n. 2015, con la quale è stato richiesto al Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica di voler predisporre, a partire dalla proposta di riforma dei settori disciplinari allegata alla predetta nota – proposta che ha tenuto conto del primo schema elaborato in seno al gruppo di lavoro su reclutamento e didattica, costituito nell'ambito del "Tavolo AFAM", nominato con D.M.15 aprile 2020, prot. n. 29, e integrato con D.M.11 novembre 2020, prot. n. 851 – una tabella di corrispondenza tra attuali settori artistico-disciplinari e nuovi settori AFAM, tenuto conto anche delle esigenze sperimentali già consolidate, con le relative declaratorie e profili disciplinari di competenza, raggruppati in aree omogenee, nonché di voler esprimere una valutazione complessiva della proposta, con particolare attenzione alla possibilità di ulteriori riduzioni di settori, soprattutto in presenza di attuali SAD per i quali vi è l'assenza o un numero minimo di cattedre;

VISTO, quindi, il parere favorevole espresso dal Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica nel corso dell'adunanza del 12 giugno 2024, adottato con delibera prot. n. 7967, del 02 luglio 2024, avente ad oggetto la revisione dei settori artistico-disciplinari AFAM e dei relativi profili disciplinari ai sensi e per gli effetti del d.P.R. n. 83/2024, con la quale il Consiglio, unitamente al parere favorevole, ha trasmesso una tabella di corrispondenza tra attuali settori artistico-disciplinari e nuovi settori AFAM, contenente le modifiche così deliberate;

VISTA l'integrazione della citata tabella, trasmessa dal Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica con nota prot. n.10761, del 29 luglio 2024;

VISTA la nota prot. n. 11142, del 2 agosto 2024, con la quale la Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore ha formulato al CNAM alcune osservazioni in merito alla tabella di corrispondenza tra



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

attuali settori artistico-disciplinari e nuovi settori AFAM già trasmessa, unitamente alla richiesta di voler considerare la possibilità di effettuare ulteriori accorpamenti di settori;

VISTA la nota prot. n. 13853, del 28 novembre 2024, con la quale il CNAM, facendo seguito alle osservazioni relative alla proposta di revisione dei settori artistico-disciplinari deliberate nella seduta del 17-18 settembre 2024, ha riscontrato la nota prot. n. 11142 del 2 agosto 2024 della Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore trasmettendo la relazione finale sullo schema di revisione dei settori artistico-disciplinari AFAM e dei relativi profili disciplinari, e allegando i nuovi settori per il restauro e la versione definitiva della tabella di corrispondenza tra i precedenti settori artistico-disciplinari e nuovi settori AFAM;

CONSIDERATO che i profili disciplinari sono definiti e aggiornati con decreto direttoriale, sentito il Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, ai sensi dell'articolo 17, comma 8, del d.P.R. 24 aprile 2024, n. 83;

RITENUTO, pertanto, di approvare la revisione dei settori artistico-disciplinari così ridefiniti;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione dei nuovi settori artistico disciplinari e definizione dell'ambito di applicazione)

1. I settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, sono individuati nell'allegata tabella A "Nuovi settori artistico-disciplinari Afam" che è parte integrante del presente decreto.
2. I settori artistico-disciplinari contengono profili disciplinari, definiti e aggiornati con decreto direttoriale, sentito il Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, ai fini di cui all'articolo 4, comma 5, all'articolo 6, comma 1, lettere b) e n), all'articolo 8, comma 1, lettere b) e n), e all'articolo 9, comma 3, lettera a), e comma 5, lettera a) del d.P.R. 24 aprile 2024, n. 83.
3. I settori artistico-disciplinari di cui ai commi precedenti si applicano ai fini del reclutamento e dell'inquadramento dei docenti, ai sensi del d.P.R. 24 aprile 2024, n. 83.
4. I precedenti settori artistico-disciplinari, definiti con D.M. 3 luglio 2009, prot. n. 89 e 90 e con D.M. 30 settembre 2009, prot. n. 125, 126 e 127, continuano a produrre effetti ai soli fini degli ordinamenti didattici, mediante applicazione della tabella di corrispondenza B allegata al presente decreto.

Articolo 2

(Accompagnatori)

1. Alle cattedre dei precedenti settori artistico disciplinari ADTM/01 "Pratica musicale in ambito coreutico" e ADRM 018 "Accompagnamento e collaborazione al pianoforte per il canto e la danza" e ai docenti di ruolo su tali cattedre si applica l'articolo 4 del D.M. 9 febbraio 2024, n. 430.
2. Al fine di garantire la programmazione didattica e l'offerta formativa, con deliberazione del Consiglio accademico, adeguatamente motivata, le Accademie nazionali possono disporre la transizione di parte di tali cattedre al nuovo settore artistico-disciplinare AFAM066, "Relazione musica-danza". I docenti interessati



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

dalla transizione svolgeranno l'attività didattica prevista dalla declaratoria del nuovo settore AFAM066, "Relazione musica-danza", rimanendo esclusa l'attività di accompagnamento e collaborazione al pianoforte o alle percussioni.

Articolo 3

(Transizione dai precedenti ai nuovi settori artistico-disciplinari)

1. Con delibera adeguatamente motivata da adottarsi entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, i Consigli accademici delle Istituzioni, nell'ambito della loro autonomia, approvano la transizione delle cattedre dai precedenti ai nuovi settori artistico-disciplinari AFAM, così come ridefiniti dalle tabelle A e B e che sono parti integranti del presente decreto.
2. Per i precedenti settori artistico-disciplinari per i quali è prevista, ai sensi della tabella B allegata al presente decreto, la corrispondenza univoca con uno dei nuovi settori artistico-disciplinari, il Consiglio accademico accerta, con la delibera di cui al comma precedente, la transizione della cattedra nel nuovo settore artistico-disciplinare nonché l'inquadramento dei docenti titolari nel medesimo nuovo settore artistico-disciplinare.
3. Per i precedenti settori artistico-disciplinari per i quali è prevista, ai sensi della tabella B allegata al presente decreto, la corrispondenza con più di uno tra i nuovi settori artistico-disciplinari, il Consiglio accademico con la delibera di cui al comma 1, coerentemente con la programmazione didattica e di ricerca precedentemente deliberate, approva la transizione di ciascuna cattedra a un solo e univoco settore artistico-disciplinare tra quelli corrispondenti in base alla tabella.
4. Coerentemente con l'attribuzione di ciascuna cattedra a uno dei nuovi settori artistico-disciplinari, effettuata ai sensi del comma precedente, il Consiglio accademico assegna a ciascuna di esse i docenti titolari su tali cattedre. L'assegnazione avviene con la medesima delibera del Consiglio accademico, valutando le competenze e le esperienze didattiche e artistico-professionali dei docenti titolari e tenendo conto, ove possibile, delle preferenze del docente interessato.
5. La delibera motivata approvata dal Consiglio Accademico è tempestivamente caricata nell'apposita piattaforma informatica messa a disposizione dal Ministero.

Articolo 4

(Graduatorie nazionali)

1. Le graduatorie nazionali di cui all'art. 1, comma primo, lettera i) del d.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, e gli elenchi di cui all'art. 14, comma 4-quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, rimangono in vigore, nei termini di legge, con riferimento ai precedenti settori artistico-disciplinari. La chiamata da graduatorie nazionali avverrà, ai sensi del d.P.R. n. 83/2024, facendo ricorso alla tabella di corrispondenza di cui all'articolo 1, comma 4, del presente decreto.
2. Le graduatorie costituite a valere sui settori artistico-disciplinari di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 luglio 2009, prot. n. 89, e successive modifiche e integrazioni, sono utilizzabili esclusivamente dalle Accademie di belle arti e dal Politecnico delle arti di Bergamo.



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

3. Le graduatorie costituite a valere sui settori artistico-disciplinari di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 luglio 2009, prot. n. 90, e successive modifiche e integrazioni, sono utilizzabili esclusivamente dai Conservatori di musica, dagli Istituti Superiori di Studi Musicali e dal Politecnico delle arti di Bergamo.
4. Le graduatorie costituite a valere sui settori artistico-disciplinari di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2009, prot. n. 125, sono utilizzabili esclusivamente dall'Accademia nazionale di danza.
5. Le graduatorie costituite a valere sui settori artistico-disciplinari di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2009, prot. n. 126 sono utilizzabili esclusivamente dall'Accademia nazionale di arte drammatica.
6. Le graduatorie costituite a valere sui settori artistico-disciplinari di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2009, prot. n. 127, sono utilizzabili esclusivamente dagli ISIA.
7. Qualora, ai sensi del primo comma, ad un nuovo settore artistico-disciplinare corrispondano più precedenti settori artistico-disciplinari la chiamata da graduatorie nazionali, nel rispetto dei criteri previsti dalle relative norme istitutive, dovrà avvenire attingendo per prima alla graduatoria nazionale ancora capiente fra le graduatorie nazionali corrispondenti ai precedenti settori artistico-disciplinari. Laddove vi sia più di una graduatoria nazionale capiente con riferimento al medesimo nuovo settore artistico-disciplinare, il Consiglio accademico, motivando adeguatamente, individua la graduatoria da utilizzare, attingendo alla graduatoria nazionale corrispondente ai precedenti settori artistico-disciplinari che risulti essere maggiormente coerente con la programmazione didattica e di ricerca già deliberata dall'istituzione.

Articolo 5

(Efficacia)

1. Conformemente a quanto previsto dall'art. 17, comma 8, del d.P.R. 24 aprile 2024, n. 83 gli effetti del presente decreto decorrono dall'applicazione delle disposizioni di detto d.P.R., ivi compresa la programmazione del personale per l'anno accademico 2025/2026. L'avvio delle procedure di cui ai precedenti articoli avviene durante l'anno accademico 2024/2025.

IL MINISTRO

Sen. Anna Maria Bernini

Allegati al presente decreto:

Tabella A: Tabella nuovi settori artistico-disciplinari Afam

Tabella B: Tabella di corrispondenza dai nuovi ai precedenti settori artistico-disciplinari

Tabella A: Tabella nuovi settori artistico-disciplinari Afam

| SAD | Denominazione | Declaratoria |
|---------|---------------|--|
| AFAM001 | Arpa | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e agli eventuali strumenti affini, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |
| AFAM002 | Chitarra | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e agli eventuali strumenti affini, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |
| AFAM003 | Mandolino | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e agli eventuali strumenti affini, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |
| AFAM004 | Contrabbasso | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |
| AFAM005 | Viola | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |
| AFAM006 | Violino | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |
| AFAM007 | Violoncello | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |

| | | |
|---------|------------|---|
| AFAM008 | Basso tuba | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento e agli eventuali strumenti affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |
| AFAM009 | Clarinetto | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e agli eventuali strumenti affini, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |
| AFAM010 | Corno | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e agli eventuali strumenti affini, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |
| AFAM011 | Fagotto | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e agli eventuali strumenti affini, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |
| AFAM012 | Flauto | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e agli eventuali strumenti affini, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |
| AFAM013 | Oboe | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e agli eventuali strumenti affini, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |
| AFAM014 | Saxofono | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e agli eventuali strumenti affini, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |
| AFAM015 | Tromba | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e agli eventuali strumenti affini, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |

| | | |
|---------|----------------------------|--|
| AFAM016 | Trombone | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e agli eventuali strumenti affini, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |
| AFAM017 | Organo | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |
| AFAM018 | Pianoforte | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |
| AFAM019 | Strumenti a percussione | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |
| AFAM020 | Canto | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |
| AFAM021 | Accompagnamento pianistico | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle competenze tecniche, musicali, culturali ed interpretative finalizzate ad una piena conoscenza dei repertori dell'accompagnamento e della collaborazione pianistica, delle correlate prassi esecutive negli ambiti della musica vocale e strumentale dei diversi stili ed epoche, con particolare riferimento al teatro musicale. Prevede altresì l'approfondimento delle tecniche di lettura estemporanea e di trasposizione tonale, nonché la pratica e il trasferimento delle competenze proprie della figura del korrepetitor. |
| AFAM022 | Strumenti ad ancia libera | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative agli strumenti ad ancia libera, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento. |

| | | |
|---------|------------------------------|--|
| AFAM023 | Strumenti a pizzico storici | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative agli strumenti a pizzico storici, necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storicamente informate, con possibilità di estensione per ogni profilo disciplinare allo studio dei relativi strumenti affini. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo storico di ogni singolo profilo disciplinare, la prassi esecutiva del basso continuo e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di temperamento in uso. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione, alla gestualità e alle tecniche di esecuzione della musica delle avanguardie storiche e contemporanea, eventualmente contemplata nei repertori dei profili disciplinari. È prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento. |
| AFAM024 | Strumenti ad arco storici | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative agli strumenti ad arco storici, necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storicamente informate, con possibilità di estensione per ogni profilo disciplinare, oltre che alle eventuali diverse taglie, allo studio dei relativi strumenti affini. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo storico di ogni singolo profilo disciplinare, la pratica del basso continuo per gli strumenti di continuo e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di temperamento in uso. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione, alla gestualità e alle tecniche di esecuzione della musica delle avanguardie storiche e contemporanea, eventualmente contemplata nei repertori dei profili disciplinari. È prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento. |
| AFAM025 | Strumenti a fiato storici | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative agli strumenti a fiato storici, necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storicamente informate, con possibilità di estensione per ogni profilo disciplinare, oltre che alle eventuali diverse taglie, allo studio dei relativi strumenti affini. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo storico di ogni singolo profilo disciplinare, la pratica del basso continuo per gli strumenti di continuo e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di temperamento in uso. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione, alla gestualità e alle tecniche di esecuzione della musica delle avanguardie storiche e contemporanea, eventualmente contemplata nei repertori dei profili disciplinari. È prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento. |
| AFAM026 | Strumenti a tastiera storici | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative agli strumenti a tastiera storici, necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storicamente informate, con possibilità di estensione per ogni profilo disciplinare allo studio dei relativi strumenti affini. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo storico di ogni singolo profilo disciplinare, la prassi esecutiva del basso continuo e si approfondisce la conoscenza organologica, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di temperamento in uso. Il profilo disciplinare di basso continuo alle tastiere storiche caratterizza il percorso formativo di maestro al cembalo. La pratica strumentale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione, alla gestualità e alle tecniche di esecuzione della musica delle avanguardie storiche e contemporanea, eventualmente contemplata nei repertori dei profili disciplinari. È prevista inoltre la conoscenza delle metodologie riferite alla didattica dello strumento. |

| | | |
|---------|--|--|
| AFAM027 | Prepolifonia e canto storico | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche relative al canto storico nella sua più ampia accezione: dal linguaggio musicale sviluppatosi a partire dall'Alto Medioevo fino allo sviluppo della polifonia; dalla polifonia sacra e profana, alla monodia fino al teatro musicale. Per il raggiungimento di tali obiettivi nel profilo disciplinare di prepolifonia si studiano tutte le forme musicali della cultura occidentale, partendo dal canto monodico cristiano sino alle forme più evolute della polifonia medievale. Fondamentale lo studio delle fonti storiche, paleografiche e semiologiche, nonché delle strutture modali e delle tecniche compositive, allo scopo di sviluppare sia competenze analitiche, che capacità di ricerca musicologica, trascrizione, elaborazione e produzione musicale. Nel profilo disciplinare di canto storico si studiano le tecniche esecutive specifiche del periodo tra il rinascimento e il classicismo compreso, si approfondisce la conoscenza della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di temperamento in uso. La pratica vocale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione, all'espressione del testo attraverso il canto correlato alla gestualità. È prevista inoltre la conoscenza della didattica del canto e degli aspetti riguardanti la fisiologia dell'apparato vocale. |
| AFAM028 | Strumenti a corde per i nuovi linguaggi musicali | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del jazz e della popular music con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo. Al fine di una completa formazione sono altresì comprese nel settore conoscenze metodologiche riferite alla didattica degli strumenti. |
| AFAM029 | Strumenti a fiato per i nuovi linguaggi musicali | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del jazz e della popular music con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo. Al fine di una completa formazione sono altresì comprese nel settore conoscenze metodologiche riferite alla didattica degli strumenti. |
| AFAM030 | Strumenti a tastiera per i nuovi linguaggi musicali | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del jazz e della popular music con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo. Al fine di una completa formazione sono altresì comprese nel settore conoscenze metodologiche riferite alla didattica degli strumenti. |
| AFAM031 | Strumenti a percussione per i nuovi linguaggi musicali | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del jazz e della popular music con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo. Al fine di una completa formazione sono altresì comprese nel settore conoscenze metodologiche riferite alla didattica degli strumenti. |
| AFAM032 | Canto per i nuovi linguaggi musicali | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del jazz e della popular music con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo. Al fine di una completa formazione sono altresì comprese nel settore conoscenze metodologiche riferite alla didattica del canto e conoscenze di base della fisiologia dell'apparato vocale e delle componenti psicologiche che contribuiscono alla formazione del suono. |

| | | |
|---------|---|---|
| AFAM033 | Musiche tradizionali | Il settore concerne lo studio e la ricerca delle culture musicali extraeuropee; delle tradizioni musicali folcloriche italiane ed europee; di quella vasta fascia di esperienze musicali, in attuale fase di grande sviluppo, in cui si determina l'incontro tra le diverse culture musicali del mondo. Il settore ha l'obiettivo di porre in contatto gli studenti con musiche delle diverse culture, in funzione conoscitiva e dell'assimilazione creativa. |
| AFAM034 | Musica da camera strumentale e vocale | Il settore concerne lo studio, la ricerca, la pratica e l'interpretazione della letteratura cameristica strumentale e vocale, con l'approfondimento delle prassi esecutive e i repertori di varie epoche, anche con riferimento all'interpretazione del repertorio vocale da camera e liederistico. |
| AFAM035 | Musica d'insieme per strumenti a fiato | Il settore concerne lo studio, la ricerca, la pratica e l'interpretazione della musica d'insieme per strumenti a fiato, con l'approfondimento delle prassi esecutive e i repertori relativi ai diversi organici delle varie epoche. Il settore comprende competenze legate alle metodologie di lettura estemporanea e alle tecniche di intonazione. |
| AFAM036 | Musica d'insieme per strumenti ad arco | Il settore concerne lo studio, la ricerca, la pratica e l'interpretazione della letteratura cameristica strumentale e vocale, con l'approfondimento delle prassi esecutive e i repertori di varie epoche, anche con riferimento all'interpretazione del repertorio liederistico. Il settore concerne inoltre l'applicazione della musica d'insieme in ambito didattico. |
| AFAM037 | Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, comprende le pratiche musicali d'insieme e l'improvvisazione nei loro vari aspetti. Particolare rilievo assume la valorizzazione di specifiche competenze di interazione, dal duo alla compagine orchestrale, sia in contesti dove l'estemporaneità è limitata, che nell'elaborazione dei processi di creazione estemporanea e nella configurazione di assetti ritmici d'insieme idiomati nonch  nella gestione degli equilibri timbrico/dinamici connessi. |
| AFAM038 | Musica d'insieme per voci e strumenti storici | Il settore concerne lo studio, la ricerca, la pratica e l'interpretazione della musica d'insieme con voci e strumenti storici. Tale studio serve da punto di raccordo interdisciplinare tra le prassi esecutive strumentali e vocali e la pratica del basso continuo. Lo scopo   la conoscenza e l'approfondimento, oltre che delle tecniche, della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di temperamento in uso. Per il raggiungimento di tali obiettivi la pratica strumentale   supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione e alla gestualit , prevedendo tutti i possibili organici presenti nella letteratura, dalle piccole formazioni da camera ai grandi insiemi. |
| AFAM039 | Musica liturgica | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, comprende gli studi relativi al repertorio musicale liturgico, con particolare riferimento a quello della tradizione cattolica. Concerne pertanto l'acquisizione delle competenze e delle abilit  necessarie per svolgere l'attivit  di direttore di ensemble vocali e strumentali e delle conoscenze di carattere storico e rituale. Il settore concerne altres  l'acquisizione delle abilit  tecniche e delle competenze interpretative inerenti l'impiego liturgico dell'organo, unitamente alle conoscenze relative al canto cristiano medievale e ai linguaggi modalit . |
| AFAM040 | Musicologia e storia della musica | Il settore comprende le attivit  didattiche e di ricerca relative alla musicologia, alla storia della musica e dei linguaggi musicali, dal mondo antico all'et  contemporanea, al teatro musicale, affrontate secondo diversi approcci metodologici: storico-filologico, teorico-analitico, bibliografico-bibliotecnico, estetico, semiotico, sociologico, etnomusicologico, tecnologico e interdisciplinare. Gli ambiti di approfondimento comprendono anche l'organologia, l'iconografia e l'iconologia musicale, la semiografia, la paleografia musicale, le relazioni musica-testo poetico e la drammaturgia musicale. Gli ambiti di competenza del settore sono trattati sia distintamente, sia in relazione reciproca, sia in rapporto alle discipline artistiche, teatrali, cinematografiche, coreutiche e umanistiche, sia in prospettiva di tutela e valorizzazione del patrimonio musicale materiale e immateriale. Il settore concerne infine lo studio della didattica della storia della musica con riferimento all'applicazione in ambito formativo ed educativo. |

| | | |
|---------|--|--|
| AFAM041 | Composizione | <p>Il settore concerne la ricerca e lo studio dei processi creativi-compositivi (composizione originale, elaborazione, trascrizione, arrangiamento), nei vari generi e linguaggi musicali, storici e caratteristici della contemporaneità, compresa la composizione applicata alle immagini. In particolare il settore mira a sviluppare, attraverso l'analisi e l'esercizio compositivo nelle diverse formazioni strumentali e vocali, le competenze storicostilistiche e linguistiche in campo melodico, ritmico, armonico, contrappuntistico, timbrico, nonché le competenze tecnicoespressive relative all'uso della voce.</p> <p>Fondamentale aspetto di questo settore è lo studio delle forme compositive e delle tecniche della comunicazione musicale.</p> <p>Il settore concerne inoltre la didattica della composizione, con specifico riferimento all'applicazione in ambito formativo-educativo, in contesti scolastici ed extrascolastici.</p> |
| AFAM042 | Composizione, arrangiamento e concertazione per i nuovi linguaggi musicali | <p>Oggetto del settore sono gli aspetti compositivi e la relativa ricerca nell'ambito dei nuovi linguaggi musicali, comprendendo sia l'accezione della composizione originale, sia quella dell'elaborazione, della trascrizione, dell'arrangiamento e dell'improvvisazione. Relativamente agli sviluppi storico/stilistici del jazz e della popular music, saranno approfondite le competenze linguistiche e tecnico-espressive relative all'uso della voce e di ogni organico strumentale.</p> <p>L'orchestrazione e l'arrangiamento assumono aspetti particolari in tipologie di repertori in cui la funzione compositiva non è prescrittiva. Saranno promosse le competenze di concertazione e direzione musicale anche in esperienze di creazione istantanea e collettiva eterodiretta.</p> |
| AFAM043 | Composizione, strumentazione e direzione per orchestra di fiati | <p>Il settore concerne la ricerca e lo studio delle tecniche di composizione, elaborazione, strumentazione e direzione per orchestra di fiati, dal piccolo ensemble alla grande formazione.</p> <p>Concerne inoltre l'approfondimento della teoria e dell'analisi della musica per orchestra di fiati.</p> |
| AFAM044 | Esecuzione della musica elettroacustica e applicazioni del suono per le arti interattive | <p>Il settore dell'Esecuzione della musica elettroacustica e applicazioni del suono nelle arti interattive comprende la ricerca, l'esecuzione, l'interpretazione e la regia del suono di opere musicali, su supporto e live, con mezzi di generazione o elaborazione elettronica, mediate da rappresentazioni simboliche o del segnale, nonché la pratica dell'improvvisazione elettroacustica. Fanno parte del settore le competenze culturali inerenti il repertorio elettroacustico dagli inizi al passato recente e la restituzione e produzione di opere originali, negli organici dal solo all'ensemble elettroacustico e misto e in forme sperimentali anche legate alla multimedialità e alle arti interattive. Le competenze tecniche comprendono l'uso in ambito concertistico, performativo e installativo dei microfoni e delle tecnologie elettroacustiche in genere, il controllo informatizzato e lo sviluppo informatico di ambienti esecutivi, anche con l'ausilio di sensori e interfacce gestuali, così come l'interazione tra suono, immagine e movimento.</p> |
| AFAM045 | Composizione musicale elettroacustica e multimediale | <p>Il settore della Composizione musicale elettroacustica e multimediale comprende la ricerca e la composizione musicale con mezzi elettroacustici ed informatici anche integrata o abbinata a organici vocali e strumentali; la composizione audiovisiva e la composizione di musica elettroacustica per la multimedialità; la composizione di musica applicata realizzata mediante le nuove tecnologie; la soundscape composition e il sound design nei vari contesti dello spettacolo, delle forme artistiche performative e installative, nonché della comunicazione. Sono richieste competenze inerenti le metodologie dell'analisi musicale dei repertori di interesse.</p> |
| AFAM046 | Scienze del suono per la musica | <p>Il settore delle Scienze del suono per la musica integra diversi ambiti della ricerca artistica e scientifica e le relative applicazioni nella musica elettronica. Tali ambiti sono correlati ad alcuni campi della fisica acustica, dell'analisi numerica, dell'informatica, del design dell'interazione, oltre che della psicologia sperimentale, con riferimento alla cornice disciplinare del Sound and Music Computing. Più nello specifico essi riguardano i fondamenti dell'acustica degli ambienti e degli strumenti musicali, nonché l'ecologia acustica; i modelli di sintesi ed elaborazione del segnale sonoro; l'analisi e la rappresentazione dell'informazione sonora e musicale (inclusa quella simbolica delle diverse forme di notazione musicale); i linguaggi di programmazione, inclusivi delle librerie utili alla produzione di algoritmi per la musica elettroacustica, mista e per i sistemi interattivi, così come i vari applicativi dell'industria musicale; il design del suono per l'interazione; gli elementi della fisiologia e della psicologia della percezione e cognizione uditiva e multimodale.</p> |

| | | |
|---------|--|---|
| AFAM047 | Tecnologie del suono e della multimedialità | Il settore delle Tecnologie del suono e della multimedialità comprende diversi ambiti di ricerca e applicazione delle tecnologie nella produzione musicale, nei multimedia e in tutte le forme d'arte che coinvolgano il suono. Tali ambiti riguardano le tecnologie elettroacustiche e informatiche rivolte all'attività degli studi di registrazione e produzione sonora e musicale; le tecnologie per l'audio e la multimedialità utilizzate nelle produzioni per la radio, la televisione, la diffusione di contenuti multimediali sul web, e simili; le tecnologie per l'audio e la multimedialità impiegate nello spettacolo dal vivo (sia per quanto riguarda gli aspetti sonori che multimediali, anche in termini di realizzazione di sistemi interattivi per la scena); le tecnologie per l'audio e la multimedialità rivolte alle forme artistiche performative o installative, nonché alla comunicazione in genere. |
| AFAM048 | Coro | Il settore concerne la formazione corale, nella quale l'attenzione viene rivolta alla ricerca, allo studio e all'approfondimento dei principali repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni, volte a far acquisire agli studenti competenze legate alle metodologie di lettura estemporanea e alle tecniche di intonazione. Il settore concerne altresì lo studio dell'interpretazione, delle tecniche e delle prassi della concertazione, della direzione di coro, applicato a formazioni corali di diverse dimensioni. La formazione del direttore di coro comporta l'approfondimento della composizione, della teoria e dell'analisi della musica vocale corale, nonché la conoscenza dei linguaggi, degli stili vocali e della storia, anche in relazione al teatro musicale. Il settore concerne infine lo studio delle tecniche della concertazione e della direzione di coro con specifico riferimento all'applicazione in ambito formativo - educativo, in contesti scolastici ed extrascolastici. |
| AFAM049 | Orchestra | Il settore concerne la formazione orchestrale, nella quale l'attenzione riguarda la ricerca, l'esercizio della pratica e dell'interpretazione orchestrale, vista come elemento fondamentale della formazione musicale dello strumentista. Si affrontano i repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni, fornendo competenze legate alle metodologie di lettura estemporanea e alle tecniche di intonazione. Il settore concerne altresì l'interpretazione, lo studio delle tecniche e delle prassi della concertazione e della direzione d'orchestra, dal piccolo ensemble alla grande formazione comprendente anche compagini vocali e corali, fino al teatro musicale. La formazione del direttore d'orchestra comporta l'approfondimento della teoria e dell'analisi della musica nonché la conoscenza degli strumenti musicali, dei linguaggi, degli stili e della storia. |
| AFAM050 | Lettura della partitura | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'uso del pianoforte come strumento conoscitivo dell'intera letteratura musicale. In particolare viene sviluppata la capacità della lettura della partitura, dai piccoli complessi cameristici alla grande orchestra. Comprende inoltre le tecniche di trasporto e di riduzione pianistica da qualunque organico. |
| AFAM051 | Pratica pianistica e della lettura vocale e pianistica | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'uso del pianoforte come strumento conoscitivo della letteratura musicale e della ricerca, la pratica della lettura a prima vista, della lettura della partitura, dell'accompagnamento e dell'improvvisazione al pianoforte. Comprende inoltre l'identificazione e la realizzazione di percorsi armonici al pianoforte, le trasposizioni tonali e le metodologie di armonizzazione al pianoforte, anche con specifico riferimento all'applicazione in ambito didattico. |
| AFAM052 | Teoria, ritmica e percezione musicale | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne i fondamenti teorici della teoria musicale occidentale (compreso elementi di contrappunto e di armonia tonale). Concerne inoltre la formazione dell'orecchio musicale e lo sviluppo della lettura della musica, con lo scopo di affinare la capacità di riconoscimento delle strutture ritmiche, melodiche, armoniche, timbriche e formali. Il settore comprende infine anche le discipline della formazione musicale di base finalizzate alla formazione dell'attore nelle pratiche musicali. |
| AFAM053 | Pedagogia musicale e psicologia della musica | Il settore concerne lo studio e la ricerca sia delle metodologie e della didattica dell'insegnamento musicale, sia degli aspetti psicologici e pedagogici che sottendono ai processi di insegnamento/apprendimento della musica e dello strumento, dalla prima infanzia fino all'età adulta, in contesti scolastici ed extrascolastici. È previsto l'approfondimento delle tematiche relative alle disabilità e ai bisogni educativi speciali. |

| | | |
|---------|--|---|
| AFAM054 | Movimento espressivo e consapevolezza corporea per le arti performative | Il settore concerne la ricerca e la conoscenza delle metodologie e delle tecniche utili al fine di acquisire la consapevolezza corporea per le arti performative, favorendo altresì lo sviluppo motorio-gestuale ed espressivo in ambito artistico e musicale. |
| AFAM055 | Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica | Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, si occupa delle relazioni fra scena e musica e, in particolare, dello studio della recitazione, della dizione, della gestualità e degli aspetti concernenti la regia e i costumi, con particolare riferimento al teatro musicale e ad altre forme di spettacolo. Si approfondisce anche l'indagine concernente l'analisi del personaggio attraverso il metodo dell'interpretazione. |
| AFAM056 | Lingua e letteratura italiana | Il settore concerne gli studi e le ricerche sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, nonché le problematiche e metodologie di didattica della lingua italiana per stranieri. Il settore comprende, inoltre, la storia della letteratura italiana, le opere e le culture letterarie e i relativi autori. |
| AFAM057 | Lingua straniera | Il settore concerne gli studi e le ricerche sulle lingue europee ed extra europee con attenzione rivolta particolarmente all'utilizzo dei differenti modelli linguistici in ambito artistico, dello spettacolo, del design e del restauro. Comprende, inoltre, le modalità espressive e più estesamente concettuali usate nelle diverse culture con specifiche terminologie critiche e tecniche utilizzate oggi nel mondo di tutte le arti. |
| AFAM058 | Diritto delle arti, del design, dello spettacolo e dei beni culturali | Il settore comprende competenze e ambiti di ricerca inerenti al diritto dei beni e delle attività culturali, al diritto del lavoro e della previdenza sociale con particolare riguardo all'ambito artistico e dello spettacolo, alla proprietà intellettuale – incluso il diritto d'autore – nel contesto nazionale e internazionale in una prospettiva di comparazione, alla gestione delle imprese operanti nel mondo delle arti e dello spettacolo ed ai relativi sistemi produttivi-industriali, anche legati allo sviluppo delle nuove tecnologie e delle intelligenze artificiali, alla legislazione di cantiere e in materia di sicurezza sul lavoro, nonché all'ordinamento scolastico e dell'Alta Formazione Artistica e Musicale. Completano il settore gli studi riguardanti il rapporto tra diritto e discipline umanistiche, nelle varie declinazioni riconosciute. |
| AFAM059 | Economia, management marketing delle imprese culturali creative e dello spettacolo | Il settore si occupa di aspetti economici, gestionali, di marketing, di comunicazione e ricerca specifici per le industrie culturali e creative, dalle arti visive, cinematografiche e audiovisive allo spettacolo dal vivo, dall'organizzazione di eventi al design e alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. Il settore comprende l'organizzazione e promozione dello spettacolo e di eventi artistici e culturali, il fundraising e il project management. |
| AFAM060 | Musicoterapia | Il settore concerne lo studio dei fondamenti epistemologici, della storia, degli orientamenti e degli approcci alla musicoterapia, del diritto e dell'etica della professione; concerne lo studio degli strumenti metodologici, delle tecniche e delle strategie della pratica musicoterapeutica per elaborare progetti di intervento che comprendano l'osservazione, la realizzazione, la valutazione, la verifica e la restituzione dei risultati al fine di operare in maniera efficace nei vari ambiti di intervento con specifico riferimento alla relazione d'aiuto attraverso l'utilizzo del suono e della musica. Il settore inoltre concerne lo studio dei fondamenti epistemologici, delle metodologie della ricerca e degli ambiti nei quali si applica la ricerca in Musicoterapia. |
| AFAM061 | Tecnica e repertorio della danza classica | Il settore comprende i due ambiti disciplinari di Tecnica e di Repertorio della danza classica; prevede la conoscenza dell'analisi dei principi tecnici e stilistici concernenti i due ambiti disciplinari, con particolare riguardo alla ricerca nel campo artistico, performativo, metodologico e didattico. Il settore include le abilità tecniche e interpretative che concorrono alla formazione del danzatore, del coreografo, del ripetitore e dell'insegnante. Relativamente alla Tecnica della danza classica le competenze acquisite consentono di progettare corsi per danzatori di diverso livello, dalla formazione di base a quella professionale. Relativamente al Repertorio della danza classica è richiesta un'esperienza artistico-professionale, con particolare riguardo ai principali ruoli del balletto classico, incluse le danze di carattere e le danze di sala a uso scenico. Le competenze acquisite consentono di analizzare il repertorio dal punto di vista tecnico, stilistico, drammaturgico, inquadrandolo nel suo contesto storico. |

| | | |
|---------|--|---|
| AFAM062 | Tecnica e repertorio della danza moderna e contemporanea | <p>Il settore concerne le competenze relative ai linguaggi della danza moderna e contemporanea applicate allo studio, all'analisi e alla ricerca in ambito didattico, artistico, performativo e metodologico, finalizzate alla formazione del danzatore, del coreografo e dell'insegnante. L'ambito disciplinare relativo alla Tecnica della danza moderna e contemporanea include lo studio delle pratiche e delle teorie delle tecniche della danza moderna, dagli inizi del Novecento fino al panorama artistico attuale, anche in rapporto ai sistemi multimediali. Include, inoltre, l'indagine dei principi fondamentali e l'analisi metodologica delle molteplici evoluzioni delle forme coreiche contemporanee, finalizzata anche alla progettazione di nuove strategie didattiche. L'ambito disciplinare relativo al Repertorio della danza moderna e contemporanea concerne l'acquisizione di abilità tecniche, stilistiche ed interpretative con particolare riferimento alle produzioni del teatro di danza del XX secolo e alle correnti teatrali più attuali, anche in relazione ai linguaggi multimediali. L'ambito disciplinare include, inoltre, l'approfondimento della danza moderna-contemporanea sia mediante lo studio di parti corali, solistiche e di duetti che attraverso l'analisi dei vari stili e linguaggi espressivi.</p> |
| AFAM063 | Fisi danza, anatomia e danza educativa | <p>Relativamente alla Fisi danza il settore ha come ambito di studio e di ricerca la tematica dell'allenamento nella danza e quindi si occupa della preparazione psico-fisica del danzatore; ha un approccio scientifico basato su studi anatomici, fisiologici e di biomeccanica affiancato ad una conoscenza delle tecniche e delle metodologie della danza e delle discipline somatiche. Prevede un ambito laboratoriale di applicazione pratica (Fisiotecnica) ed un ambito didattico-metodologico (Fisi danza). Il settore comprende la disciplina Acrobatica la cui finalità è la ricerca di un movimento naturale ed istintivo che sviluppi coordinazione, destrezza, agilità e padronanza del corpo come strumento di comunicazione artistica. Relativamente all'Anatomia applicata alla danza il settore, partendo dall'analisi funzionale dell'anatomia e della fisiologia del movimento di danza e della tecnica della danza, indaga percorsi specialistici quali la prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche del danzatore, le nozioni di pronto soccorso e la traumatologia della danza. Il settore include anche l'aspetto educativo, psico-pedagogico e terapeutico della danza (Danza educativa, Danzaterapia, Psicologia e pedagogia).</p> |
| AFAM064 | Composizione della danza, progettazione e realizzazione coreografica | <p>Il settore disciplinare favorisce lo sviluppo del processo creativo individuale e originale e offre le conoscenze necessarie per realizzare le proprie intenzioni espressive anche nell'ambito della ricerca nei diversi linguaggi della danza, sia storici che attuali. Stimola l'acquisizione delle forme di organizzazione e costruzione dei materiali coreografici individuali, il consolidamento del processo coreografico, le capacità di trasmettere. Il settore comprende altresì l'analisi e la progettazione degli aspetti relativi alla regia e alla drammaturgia della creazione coreografica. Forma coreografi di livello professionale in grado di realizzare opere coreografiche, per solisti e ensemble, fornisce la preparazione per elaborare progetti coreografici e per allestirli in spazi convenzionali e alternativi.</p> |
| AFAM065 | Coreologia | <p>Il settore si declina negli ambiti disciplinari di Storia della danza, Teoria della danza ed Etnocoreologia. Ha per oggetto la ricerca e lo studio scientifico dei linguaggi coreici attraverso le teorie, le pratiche, le fonti documentali, le manifestazioni e le creazioni coreutiche, in relazione alla loro funzione simbolica e sociale, nei contesti culturali e artistici delle diverse epoche. La Storia della danza e la Teoria della danza vertono sulla danza colta e d'arte anche in relazione alle arti visive, musicali e teatrali, dando risalto agli aspetti della conservazione e della notazione, nonché della comunicazione e della trasmissione. L'Etnocoreologia si incentra sulle forme coreutiche tradizionali e le relative componenti musicali, che caratterizzano società e culture a prevalente tradizione orale, in una prospettiva socio-antropologica a carattere descrittivo-analitico-comparativa. Il settore affronta la lettura del documento, del movimento, della creazione coreutica secondo diversi approcci metodologici: teorico-analitico-comparativo, storico-critico, filologico-ricostruttivo, bibliografico e video-filmografico, cinestetico-percettivo, estetico, semiotico, sociologico e tecnologico, valorizzando rapporti di interdisciplinarietà e transdisciplinarietà con altri domini artistici e umanistici. I campi di approfondimento comprendono anche l'iconografia e l'iconologia coreutica, la notazione, la drammaturgia coreutica. Il settore concerne, inoltre, i metodi didattici riferiti ai rispettivi insegnamenti e la loro applicazione in ambito formativo ed educativo.</p> |

| | | |
|---------|------------------------|--|
| AFAM066 | Relazione Musica-Danza | <p>Il settore ha come ambito di studio e di ricerca la relazione tra Musica e Danza intesa come elemento fondante dell'esperienza coreutica. Pertanto si occupa della formazione del danzatore, del coreografo e dell'insegnante attraverso la pratica pianistica e percussionistica, ed è finalizzato all'acquisizione da parte dello studente, all'interno dei corsi di tecnica, di metodologia e di composizione della danza, delle abilità e delle competenze tecniche musicali ed interpretative necessarie per affrontare, con piena consapevolezza, la complessità di tale interazione. Sono comprese nel settore discipline dedicate ad approfondire il confronto tra partitura musicale e partitura coreografica, a formalizzare i rapporti della musica nelle lezioni di danza, a condurre lo studente nell'esperienza della pratica strumentale. Il settore include anche la relazione musica-danza finalizzata alla formazione dell'attore.</p> |
| AFAM067 | Recitazione | <p>Insieme delle discipline e delle pratiche che concorrono all'apprendimento della recitazione considerata sia sotto il profilo testuale che del gioco scenico. Fanno parte del settore le pratiche utili al lavoro dell'attore su se stesso, alla creazione del personaggio e ai processi interpretativi, e le tecniche d'improvvisazione sia sotto il profilo creativo che compositivo. Sono inoltre presenti le discipline e le pratiche utili a specializzare la recitazione nell'ambito mediatico, in funzione dei linguaggi cinetelvisivi, del doppiaggio e dei nuovi media; nonché le discipline e le pratiche che concorrono all'apprendimento della dizione poetica e della recitazione in versi, con attenzione anche ai rapporti tra musica parola e recitazione; il settore comprende, infine, le discipline linguistiche applicate alla recitazione in lingua straniera (in particolare l'inglese) e nei linguaggi dialettali della tradizione italiana (napoletano, veneziano, siciliano, ecc.), nonché l'insieme delle tecniche di recitazione tradizionale e di innovazione del teatro di figura e le relative tecniche di manovra e manipolazione degli oggetti e dei pupazzi (Marotte, Burattini a guanto, Marionette, Pupi, ecc.). Comprende i campi della pedagogia e della psicologia funzionali a stabilire un rapporto interdisciplinare mirato allo studio delle culture teatrali e delle pratiche sceniche e attoriali, e le discipline volte alla acquisizione delle competenze teoriche e tecniche finalizzate alla formazione dell'operatore teatrale nella scuola, nella cura e nel sociale, con una particolare attenzione per teatro terapia</p> |
| AFAM068 | Movimento | <p>Il settore comprende le tipologie di allenamento fisico per la formazione dell'attore. Ne fanno parte gli ambiti che concorrono a formare una conoscenza di base della fisiologia umana, nonché le aree funzionali alle esigenze di scena, con particolare riferimento alle discipline a carattere spettacolare come, ad esempio, l'equitazione, l'acrobatica, le arti marziali, il combattimento e la scherma. Del settore fanno parte le pratiche di mimo, che concorrono alla strutturazione dei linguaggi del corpo e all'uso delle maschere; gli ambiti che concorrono a formare l'attore circense con riferimento alla clownerie e ai numeri di destrezza con e senza attrezzi. È affrontato lo studio concernente le diverse teorie e tecniche della danza moderna e contemporanea per la formazione dell'attore, anche in rapporto ai sistemi multimediali della comunicazione. Il settore include le danze storiche e di carattere e la drammaturgia della danza. Si prevede, infine, l'analisi delle differenti estetiche caratterizzanti la performance e la danza, in particolare degli aspetti confinanti con l'arte dell'attore.</p> |
| AFAM069 | Voce | <p>Il settore comprende le tipologie di allenamento vocale di base per la formazione dell'attore, le discipline e le tecniche di emissione vocali legate all'azione verbale e al testo. Fanno parte del settore le competenze che concorrono a formare una conoscenza di base della fisiologia umana legata all'emissione vocale.</p> <p>Il settore comprende, inoltre, lo studio e la pratica della parola in relazione alla correttezza fonetica della lingua italiana e dei suoi dialetti, con particolare attenzione alle riconosciute tradizioni teatrali: nonchè esercitazioni relative alla parola in rapporto al contesto sintattico e semantico. Affronta, infine, le discipline musicali legate alla conoscenza delle diverse forme di canto e d'impostazione vocale funzionali alla performance teatrale e alla competenza attoriale.</p> |

| | | |
|---------|-----------------|---|
| AFAM070 | Regia | Il settore comprende le conoscenze necessarie allo sviluppo delle pratiche progettuali e realizzative pertinenti alla scena per la formazione di registi e registi; comprende l'insieme delle competenze attinenti alla direzione dell'attore durante la fase delle prove e della composizione dello spettacolo, così come le competenze necessarie alla direzione dei reparti e dei collaboratori artistici e tecnici (scenografia, costume, suono, luci, tecnologie digitali e video, ecc.) È presente anche lo studio della teoria e della pratica della regia lirica e del teatro musicale, incluse le necessarie competenze musicali di base. Il settore comprende, inoltre, le discipline teoriche, progettuali e realizzative attinenti alla regia cinematografica, televisiva e dei nuovi media e ai suoi aspetti tecnici legati alla direzione della fotografia, al montaggio e alle tecniche di post-produzione. Sono presenti le nuove forme di scrittura, ripresa, montaggio e produzione legate alla figura del video maker e ai nuovi linguaggi e tecniche della forma filmica, compresa quelle connesse con l'intelligenza artificiale. |
| AFAM071 | Scrittura | Il settore comprende le discipline funzionali all'analisi testuale, alle diverse tecniche drammaturgiche e di ricerca sotto il profilo diacronico e sincronico. Affronta le diverse tecniche di scrittura per la scena, compresi l'adattamento di testi letterari e le pratiche di scrittura specifiche per l'elaborazione di testi drammatici e canovacci per il teatro di figura. Comprende, infine, le tecniche di scrittura funzionali all'elaborazione delle sceneggiature nell'ambito cinematografico, televisivo, dell'audiovisivo e dei nuovi media. |
| AFAM072 | Scenografia | I contenuti del settore fanno riferimento ai diversi ambiti di competenza della ricerca e della progettazione scenografica e scenotecnica per il teatro, il teatro di figura, il cinema, la televisione e i nuovi media. Si contemplano le connessioni con le tecniche e tecnologie della tradizione e del contemporaneo, incluse le modalità di restituzione grafica, pittorica, plastica e la rappresentazione esecutiva dello spazio scenico. I contenuti disciplinari comprendono: la progettazione per il teatro (dalla prosa al teatro musicale alle sperimentazioni drammaturgiche, musicali e coreutiche in spazi tradizionali, urbani e di nuova concezione); la progettazione dello spazio per eventi e allestimenti; la progettazione dello spazio scenico, performativo e coreutico; le tecniche di realizzazione per il teatro di figura; la scenografia del cinema comprese le tecnologie per la creazione di ambienti ed architetture virtuali per la produzione filmica, seriale, documentaristica e di sperimentazione; per la televisione di palinsesto, di divulgazione ed intrattenimento compresa la progettazione e restituzione in spazi e set tradizionali ed ambienti virtuali o di nuova concezione. Si contempla la progettazione e la ricerca con una particolare attenzione al ciclo di vita delle realizzazioni scenografiche, nell'ottica della sostenibilità e dell'economicità. |
| AFAM073 | Costume | Il settore comprende le discipline finalizzate alla progettazione e alla realizzazione degli abiti di scena. Inoltre include le discipline che concorrono a formare e sviluppare le capacità progettuali e realizzative del trucco scenico sia per quanto riguarda il volto che il corpo. |
| AFAM074 | Lighting design | Il settore affronta i fondamenti dell'illuminazione, lo studio e la ricerca sulla luce naturale e artificiale, in funzione degli ambienti, delle cose, degli eventi, degli spettacoli, delle persone. Studia la luce dal punto di vista fisico e percettivo, la sua relazione con gli esseri umani, l'ambiente, i contesti d'uso, i materiali e i colori. Comprende l'illuminotecnica e in particolare: compiti e comfort visivi, misure fotometriche, sorgenti luminose artificiali, calcolo delle ottiche degli apparecchi, applicazione dei più attuali software e dell'Intelligenza Artificiale per il calcolo illuminotecnico. Predisporre in fase di progettazione gli impianti elettrici, i sistemi di controllo e, più in generale, la domotica, i relativi protocolli, i dispositivi di gestione e interfacce. Il settore riguarda l'illuminazione architettonica, l'illuminazione dei giardini e del verde, l'illuminazione museale, monumentale, dei luoghi di culto ed espositiva, l'illuminazione dei locali commerciali, l'illuminazione dei luoghi destinati all'ospitalità, l'illuminazione di spazi pubblici (strade, ospedali, uffici) Comprende inoltre l'illuminazione teatrale, televisiva, cinematografica e più in generale di spettacoli ed eventi. Il settore comprende l'illuminazione artistica intesa come progettazione di installazioni luminose artistiche di tipo statico, dinamico ed interattivo. |

| | | |
|---------|---|--|
| AFAM075 | Anatomia artistica e rappresentazioni del corpo | <p>I contenuti artistico-disciplinari e scientifici dell'Anatomia artistica riguardano la rappresentazione e l'illustrazione scientifica del corpo umano, sia sul piano espressivo che della comunicazione visiva, e le relative conoscenze strutturali, morfologiche, antropometriche e simboliche. Il settore include competenze e ambiti di ricerca concernenti la lettura storica e contemporanea della forma umana e del corpo nell'arte, dall'antichità ai nostri giorni, compresi la storia della disciplina, lo sviluppo delle teorie e dei metodi, la relazione del corpo con l'ambiente, naturale e costruito. Include inoltre lo studio del corpo umano come modello per la struttura organica dell'opera d'arte, nell'ampia accezione di riferimento e mezzo conoscitivo delle regole che definiscono la forma, fino all'atto espressivo autoreferenziale. La metodologia formativa e di ricerca si avvale anche di strumenti interdisciplinari in relazione con le altre forme del sapere; il metodo morfologico si estende all'analisi dell'opera d'arte e alla rappresentazione del mondo naturale. L'attività laboratoriale ha finalità sia espressive sia analitico-descrittive e si realizza mediante il disegno e le altre tecniche tradizionali, dei nuovi media, della multimedialità e dell'Intelligenza Artificiale.</p> |
| AFAM076 | Grafica d'arte | <p>I contenuti artistici e tecnico scientifici del settore riguardano la ricerca e la sperimentazione dei linguaggi visivi e percettivi, l'analisi dei processi creativi e grafico espressivi nell'accezione metaforica, antropologica e simbolica delle molteplici forme della comunicazione e nell'interazione tra segno e messaggio. Il settore include competenze e ambiti di ricerca relativi alla lettura storica e contemporanea dei linguaggi visivi della grafica d'arte, agli aspetti che includono le tecniche e la tecnologia dei materiali, con particolare attenzione alla sostenibilità nonché lo studio del segno nella complessità tonale e semantica, fino ai processi artistico-tecnico-culturali della divulgazione e fruizione dell'immagine. La prassi laboratoriale si avvale della conoscenza metodologica di strumenti, mezzi, supporti e materiali tipici della stampa, a cominciare dalla carta e dagli inchiostri, dell'elaborazione delle matrici grafiche, dell'acquisizione della manualità delle tecniche calcografiche, xilografiche, litografiche e della stampa d'arte e della stampa manuale e digitale, dall'esemplare unico alla produzione seriale, fino alla sperimentazione delle più innovative pratiche tecnologiche e multimediali della contemporaneità, compresi gli aspetti tecnico-industriali, editoriali e di ricerca propri del processo divulgativo dell'immagine in ambito visivo.</p> |
| AFAM077 | Disegno e illustrazione | <p>Il settore si articola in due ambiti: disegno e illustrazione. L'ambito del disegno comprende i contenuti artistici e scientifico-disciplinari e della ricerca che riguardano la formazione teorico-pratica e laboratoriale della cultura del disegno nell'accezione più ampia che comprende sia gli aspetti teorici che le indagini storiche sul disegno nei settori delle arti visive. Gli aspetti laboratoriali ed in particolare l'uso di strumenti e supporti legati tanto alle tecniche analogiche della tradizione quanto alle nuove tecnologie verranno considerati come finalità descrittive-progettuali ed espressive del disegno, visto come elemento di rappresentazione e come forma artistica autonoma ed applicata. I contenuti disciplinari dell'illustrazione riguardano gli ambiti propri della comunicazione visiva che utilizza la rappresentazione e la narrazione per immagini. Il settore comprende teorie, ricerche, metodi, tecniche e saperi impiegati per la progettazione e realizzazione di strutture narrative e discorsive visive. Le componenti tecniche e culturali offerte sono volte al raggiungimento di finalità eterogenee. L'attività teorico-pratica e laboratoriale ha finalità tecnico-espressive realizzate attraverso interconnessioni con altri linguaggi e relazioni con diverse tecniche grafiche, da quelle tradizionali alle nuove tecnologie digitali in tutte le declinazioni possibili dell'illustrazione (naturalistica, del libro d'arte e per l'infanzia) fino all'Intelligenza Artificiale.</p> |

| | | |
|---------|--|---|
| AFAM078 | Metodologia della progettazione | <p>I contenuti artistico-scientifici e didattico-formativi riguardano l'insieme dei metodi e saperi, artistici e tecnici, teorici e applicati, consolidati e sperimentali, che guidano alla definizione di un'opera attraverso i molteplici percorsi possibili di ricerca progettuale. Il settore definisce da un punto di vista metodologico e progettuale, a tutte le scale, il rapporto tra il progetto, l'opera compiuta ed i processi e le strategie per realizzarla, inclusi quelli metaprogettuali, chiarendo, nella sintesi dell'opera, le correlazioni tra idea e immagine, composizione e rappresentazione, spazio e oggetto, forma e funzione, struttura e tecnologia, morfologia e tipologia. Il settore comprende le competenze e contenuti tradizionali già collaudati e contemporanei della metodologia per la progettazione in tutti gli ambiti delle arti e del Design, in qualunque contesto, reale o virtuale. I contenuti si estendono all'analisi e alla cultura del progetto, base teorico-critica per la comprensione e la lettura delle opere e dei processi che le determinano, includendo la ricerca e gli sviluppi generativi dell'Intelligenza Artificiale. Il settore include il basic design che è una disciplina propedeutica essenziale per la formazione del designer. Si concentra sull'acquisizione di metodologie progettuali e di ricerca attraverso l'osservazione e la sperimentazione delle forme, promuove una visione multidimensionale per la gestione di progetti di design di prodotto e grafico, sviluppa la comprensione dei fenomeni formali e delle innovazioni tipologiche 2D e 3D e favorisce il pensiero critico e metaprogettuale per affrontare le sfide contemporanee della professione.</p> |
| AFAM079 | Pittura | <p>I contenuti artistici del settore disciplinare comprendono le pratiche della pittura finalizzate alla conoscenza analitica e di sintesi delle complesse strutture spaziali/compositive/espressive che la costituiscono, organizzate in processi metodologici di sperimentazione e ricerca, alla luce delle specifiche individualità creative. Nella prassi è previsto sia l'utilizzo dei procedimenti della tradizione come l'affresco, sia la ricerca contemporanea volta alla produzione artistica, anche in una prospettiva metadisciplinare, in rapporto con gli altri campi del sapere e con gli sviluppi tecnologici più recenti. L'autonomia nelle scelte didattiche può tener conto anche delle peculiarità dei contesti territoriali, al fine di sviluppare al meglio le specificità artistiche nel contemporaneo. L'acquisizione della padronanza degli strumenti operativi sarà indispensabile al raggiungimento delle capacità espressive individuali. Fondamentale valore avrà la riflessione sull'operare artistico attraverso la progettualità, la scelta delle poetiche e dei linguaggi, l'analisi e la comparazione con gli esiti formali delle diverse tendenze di pensiero e di espressione in atto.</p> |
| AFAM080 | Tecniche per la pittura | <p>Il settore disciplinare affronta la ricerca e le metodologie della pittura e le questioni tecniche inerenti le morfologie e le tipologie dei materiali e dei supporti utilizzati nelle diverse epoche. Rientra nelle competenze del settore lo studio e l'analisi dei materiali e dei colori, le indagini sui cambiamenti in atto nell'uso dei mezzi tecnici tradizionali, le ricerche sulle sperimentazioni anche relative all'uso dei nuovi media con i conseguenti adeguamenti sui linguaggi visivi.</p> |
| AFAM081 | Metodi e tecniche di produzione grafica per le arti visive e per il design | <p>Il settore abbraccia la produzione grafica per le arti visive e per il design e comprende le conoscenze dei processi e degli aspetti tecnico-produttivi, nonché l'acquisizione delle relative abilità operative che costituiscono il know-how alla base della grafica.</p> <p>Le specifiche competenze disciplinari sono da considerarsi come indispensabile strumento didattico per una comprensione piena e circostanziata della grafica, per supportare la progettualità e lo sviluppo del progetto, per dare al progetto medesimo una dimensione di concretezza, secondo le tecnologie e i processi tecnici più idonei rispetto alle finalità progettuali.</p> <p>La produzione grafica per le arti visive e per il design abbraccia lo studio analitico e sistematico degli aspetti percettivi e formali del linguaggio visivo, del lettering, della legatoria, nonché la ricerca e lo studio pratico ed estetico di materiali, supporti cartacei e digitali, matrici, strumenti e attrezzature per la grafica, che trova riscontro nella sperimentazione creativa dei procedimenti a stampa con tecniche e tecnologie progettuali per la comunicazione visiva della stampa artistica ed editoriale. L'attività teorico-pratico e laboratoriale include tecniche, tecnologie, materiali e lavorazioni applicate alla produzione grafica di diversa natura: dalle tecniche di grafica d'arte alle tecniche tipografiche, dalle tecniche per la produzione in serie alle tecniche di produzione grafica post-digitali.</p> |

| | | |
|---------|---|---|
| AFAM082 | Tecniche artistiche della scultura | <p>Il settore disciplinare comprende conoscenze, metodi e strumenti per sviluppare competenze multidisciplinari necessarie per un completo sviluppo professionale nel mondo della produzione artistica e industriale. Le applicazioni spaziano dalla realizzazione di opere alla progettazione e rappresentazione di manufatti artistici, includendo la sperimentazione in ambito pubblico e privato. Il settore comprende l'insieme dei saperi delle tecniche per la scultura, la fonderia, marmo e pietre dure, la lavorazione del legno e la saldatura, sviluppando una preparazione tecnica che copre sia le metodologie tradizionali che quelle moderne e contemporanee. L'attività di laboratorio è inscindibile dall'attività della ricerca progettuale, affrontata in una dimensione personale o nelle possibili relazioni interdisciplinari. I contenuti scientifico-disciplinari includono esperienze pratico-operative con materiali tradizionali e di nuova generazione utilizzati nella scultura contemporanea, approfondendo i procedimenti tecnici e le sollecitazioni percettive ed emotive che questi materiali possono originare. Attraverso la pratica si esplorano tecniche di lavorazione delle argille, costruzione di stampi, colatura e stratificazione di materiali, oltre a tecniche di brasatura e saldatura dei metalli. La lavorazione del legno copre tipologie, caratteristiche fisiche e meccaniche, strumenti, incastri, intarsio, assemblaggi e finitura per la creazione di opere tridimensionali. La brasatura e saldatura, compresa la modellazione, forniscono competenze pratico-operative per lavorazioni di strutture e opere scultoree complesse. Il percorso didattico interagisce con imprese creative e culturali, oltre che con istituzioni pubbliche e private operanti nel settore. Il settore delle tecniche del marmo comprende una conoscenza delle problematiche operative per la realizzazione di manufatti in materiale lapideo, sia dal punto di vista teorico, sia sul versante della pratica. La parte teorica si basa sullo studio dei materiali (marmi, graniti, basalti, pietre arenarie e calcaree), delle tecnologie e degli strumenti da utilizzare. La parte pratica assicura un processo completo di lavorazione.</p> <p>I contenuti scientifico-disciplinari delle tecniche per la scultura comprendono lo sviluppo di esperienze pratico operative. Si trattano sia i materiali della tradizione che di nuova generazione della scultura contemporanea, approfondendone la conoscenza. Ciò anche per consentire un monitoraggio attento delle innumerevoli sollecitazioni percettive ed emotive che da tali materiali possono avere origine. Si approfondiscono, attraverso la pratica laboratoriale, le varie tecniche di lavorazione delle argille, le tecniche di costruzione di stampi (in gesso, vetro resina e con gomme siliconiche) il riempimento degli stampi attraverso la colatura e la stratificazione dei vari materiali (cemento, cere, polimeri termoplastici e termoindurenti). Inoltre si trattano le tecniche di brasatura e saldatura dei metalli compresa la modellazione.</p> <p>Le tecniche della lavorazione del legno abbracciano attività didattico-formative e di ricerca per fornire metodologie e strumenti sia tradizionali che tecnologici. Lo studente apprenderà la conoscenza delle varie tipologie di legno, gli strumenti per la lavorazione e gli incastri, l'intarsio, gli assemblaggi e la finitura.</p> <p>Le tecniche di fonderia racchiudono conoscenze delle differenti tecniche fusorie, della formatura e lo studio delle cere che, partendo dalle problematiche relative alla produzione di sculture e oggetti, individuano e risolvono gli snodi critici connessi alle tecniche di assemblaggio, all'uso vantaggioso dei materiali metallici nella scultura con strumenti per esplorare il rapporto spaziale della forma con l'ambiente, anche in dialogo con altre discipline.</p> |
| AFAM083 | Metodi e strumenti per la rappresentazione del progetto | <p>Il settore disciplinare si fonda sull'assunto culturale che la rappresentazione sia un'estensione del pensiero e un linguaggio universalmente riconosciuto di comunicazione. L'attività di ricerca, progettuale, artistica e didattico-formativa, sia teorica sia pratica, comprende l'insieme dei saperi, delle teorie, dei metodi e delle tecniche per la produzione di rappresentazioni bidimensionali e tridimensionali, sia analogiche sia digitali sia post-digitali, relative alle attività di ideazione alle diverse scale, dello spazio, del manufatto e dell'oggetto, sia reali sia immaginate, compresi i beni culturali.</p> |

| | | |
|---------|---|---|
| AFAM084 | Linguaggi e pratiche artistiche della decorazione | <p>Il settore include le attività teorico - pratiche - laboratoriali riconducibili al concetto base di Decorazione, nel quale è compreso l'insieme degli approfondimenti che vanno dalla conoscenza dei materiali dell'arte sino all'esecuzione dell'opera in rapporto allo spazio, sia esso fisico o sociale, urbano o naturale. Nel settore sono comprese le convergenze interdisciplinari che vanno dal disegno alla pittura, dalla realizzazione plastica all'installazione, dal video alla performance, alla progettazione ed esecuzione di opere d'arte, opere esperienziali e relazionali che, sconfinando e contaminandosi con una dimensione funzionale, favoriscono il dialogo tra le arti visive, il territorio e la società, con l'architettura, con il paesaggio, con l'ambiente, e con il design nelle sue varie declinazioni. La centralità dell'attività laboratoriale garantisce un dialogo e un equilibrio tra tecniche consolidate della tradizione artistica, nuovi linguaggi e tecnologie applicabili alle arti e al design, includendo l'uso dell'Intelligenza Artificiale. La formazione, la ricerca e la correlata produzione sono finalizzate nell'ambito del variegato panorama delle pratiche contemporanee al ripensamento dello spazio sia pubblico che privato.</p> |
| AFAM085 | Tecniche artistiche per la decorazione | <p>Il settore disciplinare comprende la conoscenza e l'approfondimento delle tecniche, degli strumenti e dei materiali utilizzati nelle attività progettuali e laboratoriali legate alla decorazione. Ci si concentra sulla comprensione delle evoluzioni tecniche ed espressive per la decorazione, sia nello spazio pubblico che privato, in relazione alle arti visive. Le competenze includono lo studio delle tecniche come installazione, public art, pittura murale, mosaico, ceramica e creazione di pattern decorativi per tessuti, wallpaper. La formazione include attività di ricerca e produzione con approccio interdisciplinare, mira a fornire agli studenti strumenti per ideare, progettare e realizzare interventi artistici, inclusi quelli nell'ambito dell'arte pubblica e della rigenerazione urbana. La padronanza delle tecniche artistiche tradizionali (come pittura murale, vetrata, mosaico, ceramica) e la conoscenza delle metodologie progettuali legate alle tecnologie informatiche consentono l'applicazione delle conoscenze in una varietà di pratiche creative, sia autonomamente che in collaborazione con committenze pubbliche e private.</p> |
| AFAM086 | Design della comunicazione | <p>Il Design della Comunicazione è una disciplina fondamentale nella creazione e attuazione di strategie di comunicazione efficaci, chiare e coinvolgenti. Si occupa dell'architettura dell'informazione, di trasmettere valori e obiettivi di prodotti, servizi, processi e iniziative combinando elementi strutturati di visual design, tecniche di narrazione e psicologia della percezione per spazi o ambienti pubblici e privati ad uso mostre, convegni, eventi culturali e di pubblica utilità, anche mediante sistemi di wayfinding.</p> <p>Il Design della Comunicazione mira a stabilire connessioni tra marchi, istituzioni e persone, sostenendo un impatto positivo sia nel tessuto sociale che culturale. Nell'ambito pubblico, svolge un ruolo cruciale nell'informare sulle questioni socialmente rilevanti, facilitando la partecipazione civica e promuovendo una maggiore consapevolezza collettiva. Nel settore privato, supporta con efficacia il branding e la fidelizzazione, migliorando la comunicazione dei valori aziendali attraverso pubblicità, identità di marca e comunicazione digitale. Il Design della Comunicazione si adatta e anticipa i mutamenti culturali, sociali e tecnologici, promuovendo l'innovazione attraverso la ricerca e l'esplorazione di forme innovative di interazione e narrazione. L'etica del design si impegna per il superamento dei bias impliciti e dei pregiudizi culturali e di genere, incoraggiando pratiche inclusive ed eque.</p> |

| | | |
|---------|-----------------------|---|
| AFAM087 | Design del prodotto | <p>Il Design del Prodotto riguarda i temi della ricerca e della progettazione di prodotti che soddisfino le esigenze funzionali, ergonomiche, formali, sociali ed etiche in sintonia con le esigenze del mercato e del benessere, nell'ottica degli obiettivi imprescindibili di una progettazione attenta e sostenibile per l'uomo, l'ambiente e le altre forme di vita che popolano il pianeta. I designer del prodotto lavorano su soluzioni innovative di processo o di prodotto che migliorino la vita quotidiana degli utenti e delle comunità, che rispondano a sfide tecnologiche, di innovazione tipologica, filosofiche e produttive contemporanee, che siano in grado di interpretare il futuro, attraverso un processo che abbracci la ricerca, la progettazione e lo sviluppo formale e per il tramite dell'uso di materiali congrui e sostenibili, anche di tipo avanzato. Il design del prodotto mira a sviluppare le idee progettuali in elaborati prevalentemente materiali, a supporto di un miglioramento della vita e del progresso sociale ed economico, tramite una solida formazione di base nell'ambito delle discipline del progetto, sia a livello interdisciplinare teorico e operativo.</p> <p>Il settore include inoltre la riflessione critica e la pratica responsabile del design, valutandone l'impatto sui sistemi complessi e le implicazioni morali, sociali, culturali e ambientali, promuovendo valori come integrità, giustizia, rispetto, sostenibilità e responsabilità, superando bias impliciti e pregiudizi per favorire pratiche inclusive. L'etica del design incoraggia comportamenti trasparenti e rispettosi, adattandosi alle sfide digitali e globali, mantenendo il benessere umano e l'equilibrio ambientale come priorità.</p> |
| AFAM088 | Design degli ambienti | <p>I contenuti scientifico-disciplinari del settore riguardano i principi teorici, le metodologie e gli strumenti operativi nell'ambito della progettazione dell'architettura di interni, dell'allestimento espositivo della progettazione di esposizioni temporanee e museali, dell'arredo urbano, del design degli oggetti per l'arredamento di spazi pubblici e privati. I diversi indirizzi progettuali sono intesi quali ambiti di ricerca e di sperimentazione per lo sviluppo di progetti innovativi in relazione agli aspetti e alle problematiche sociali, culturali e ambientali, alle ragioni produttive e di mercato. Il settore considera i principi tecnici e i processi tecnologici, fornisce le conoscenze per la valutazione dei bisogni funzionali ed ergonomici considerando i diversi aspetti fisici, percettivi, cognitivi. I contenuti disciplinari permettono inoltre di comprendere ed elaborare le tendenze estetico-formali e di considerare l'evoluzione storica dei comportamenti e dei linguaggi riferibili alla cultura dell'abitare. Le discipline del settore curano in modo particolare la ricerca di soluzioni innovative sia per quanto riguarda l'ideazione, sia per quanto attiene all'articolazione dei percorsi espositivi e agli strumenti comunicativi.</p> |
| AFAM089 | Systemic design | <p>Il settore Systemic Design studia i processi, i modelli e i metodi per la progettazione di sistemi complessi (multidimensionalità, non linearità, autonomia e adattamento, evoluzione e coevoluzione), nella loro articolazione di sistemi integrati di progetto al fine di prevederne i comportamenti e di ottimizzarne le prestazioni. Il settore introduce ad una visione sistemica specifica per il designer laddove l'esito dell'analisi e della ricerca, produca una risoluzione progettuale rispondente in maniera integrale (filiera) alla problematica in oggetto, determinando flussi relazionali (interazioni generanti buone prassi di miglioramento della dimensione comunitaria e di crescita del territorio-impresa) tra i nodi (prodotti e servizi fisici e digitali) e gli attori (imprese, enti, organizzazioni di cittadini) necessariamente coinvolti nel raggiungimento di macro-obiettivi valoriali e strategici di economia-civile. L'innovazione è intesa come organismo di inter-relazioni feconde che, a partire dall'indagine del contesto sociale, identificano le aree di opportunità e attivano una compartecipazione responsabile ed evolutiva, in ottica di pensiero circolare (sistema emergente auto-organizzante). Sono forniti strumenti concettuali e operativi che permettono di 'pensare per sistemi' e 'per la complessità', sviluppando capacità gestionali e di pianificazione del progetto, e di coordinamento e direzione delle diverse competenze che concorrono allo sviluppo dei processi innovativi.</p> <p>All'interno di questo quadro complesso, il Design dei Servizi rappresenta una specializzazione del Systemic Design, concentrandosi in modo specifico sulla progettazione e ottimizzazione sistemica dei servizi, siano essi pubblici o privati, che non solo rispondano ai bisogni degli utenti, ma che si integrino perfettamente nei sistemi più ampi di cui fanno parte. Attraverso un approccio centrato sull'utente e la co-creazione, il Design dei Servizi studia le interazioni tra gli utenti e le organizzazioni, cercando di migliorare l'esperienza complessiva e di ottimizzare le prestazioni dei servizi, sempre con una prospettiva sistemica. Il Design dei servizi si fonda su un modello di innovazione continua, capace di gestire la complessità dei sistemi non lineari, con l'obiettivo primario di sviluppare servizi che migliorino la vita delle persone, ponendo particolare attenzione all'impatto sociale generato e alla gestione costante dei feedback.</p> |

| | | |
|---------|--|--|
| AFAM090 | Ergonomia | <p>Il settore intende fornire conoscenze e abilità relative alla cognizione dei principi propri dell'ergonomia, e che pone in grado di analizzare e valutare e progettare i molteplici aspetti che sovrintendono l'interazione tra l'uomo, la macchina e l'ambiente (U/M/A); valutare gli elementi costitutivi di un sistema dato o in corso di progettazione, con lo scopo di definire soluzioni valide per migliorare il benessere psico/fisico delle persone contestualmente alla performance, all'efficienza generale del sistema ed al benessere negli ambienti di lavoro e di vita. I contenuti scientifico-disciplinari del settore riguardano le basi teoriche, le conoscenze legislative, tecniche e normative, le metodologie e la ricerca operative proprie della disciplina; sono inoltre trattati, anche attraverso esercitazioni pratiche, gli aspetti fisici, percettivi e cognitivi che si determinano nelle azioni di relazione e di interazione con le immagini, gli oggetti, lo spazio organizzato.</p> <p>Le discipline sono orientate alle attività di ideazione, di sviluppo e di verifica dei progetti di design. Esse possono riguardare macroaree quali: organizzazione; sfera cognitiva; sovraccarico biomeccanico; agenti fisici (es.: illuminazione, ambiente termico, acustica e vibrazioni; qualità dell'aria; ecc.); progettazione inclusiva e ergonomia del territorio.</p> |
| AFAM091 | Ingegnerizzazione, matematica e fisica per il design | <p>Il settore tratta l'ingegnerizzazione del prodotto, inquadrandola come una disciplina interdisciplinare che abbraccia aspetti economici, tecnici e sociali, mirata a ottimizzare i processi produttivi, i materiali e le tecnologie per armonizzare fra loro i requisiti economici, ambientali e prestazionali in fase di progettazione, pre-produzione e produzione. Oltre a considerare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica, questo approccio si avvale di competenze in ambito logico-matematico e scientifico. In particolare, la progettazione di prodotti e sistemi implica la conoscenza di principi di fisica applicata al design, calcolo differenziale e integrale, algebra lineare e algoritmi utili alla rappresentazione geometrica e visiva. Il settore include pertanto competenze matematiche e fisiche utili a fornire una base essenziale per l'analisi e la stima dei dati e la comunicazione efficace di informazioni complesse, con un focus sull'ottimizzazione dei processi anche in presenza di vincoli. Inoltre l'adozione di materiali ecocompatibili e processi produttivi a basso impatto energetico in fase progettuale si affianca alla verifica strutturale e prestazionale dei materiali, utilizzando strumenti della fisica applicata. Il settore tratta inoltre sia l'innovazione tecnologica, sia l'uso di modelli matematici e fisici avanzati per migliorare la funzionalità dei prodotti e dei processi produttivi, anche attraverso l'uso di software specifici, attraverso il calcolo e lo sviluppo di soluzioni sostenibili lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, dalla progettazione allo smaltimento. Il settore include, ancora, riflessioni storiche e teoriche sui rapporti tra scienza, arte e design, arricchendo il processo progettuale con una prospettiva culturale più ampia. La ricerca operativa e la fisica applicata svolgono un ruolo chiave non solo nell'ottimizzazione produttiva, ma anche nella conservazione del patrimonio culturale.</p> |
| AFAM092 | Processi di produzione e tecnologie dei materiali | <p>I contenuti scientifico-disciplinari trattano in modo specifico la storia, la qualità e la specificità propria dei materiali e dei processi di produzione. Il settore introduce alla conoscenza del rapporto tra la ricerca e la tecnologia nelle arti visive e il design, attraverso le proprietà fisiche, chimiche e tecnologiche delle varie classi di materiali di progetto, intese come fondamento da collegare ai processi di trasformazione e d'uso. È sviluppata in particolare la trattazione delle fondamentali tecnologie di impiego dei materiali ai fini della produzione di manufatti, nell'ottica delle competenze preliminari alla formulazione del progetto. Sono inoltre fornite trattazioni legate allo sviluppo di nuove tecnologie e materiali che si presentano sul mercato risultando di interesse per l'apertura di nuovi scenari di progettazione. Il settore riguarda anche lo studio dei fondamentali processi di trasformazione industriale dei materiali metallici, polimerici, vetro-ceramici, leganti, compositi e materiali naturali e approfondisce i principali elementi di valutazione delle soluzioni progettuali e produttive, dando un particolare risalto alle realizzazioni nel settore delle arti e del design. Sono inoltre considerati gli aspetti relativi alla eco-efficienza del sistema di produzione, considerando l'utilizzo delle risorse, l'impatto ambientale dei processi e dei prodotti, l'integrazione nel processo produttivo delle tecnologie di riciclo e della valutazione del ciclo di vita. I percorsi didattici puntano ad un equilibrio tra conoscenze teoriche e applicazioni tecnico-professionali e laboratoriali, nonché all'acquisizione di esperienza nel rapporto con il mondo della produzione artistica, artigianale e industriale.</p> |

| | | |
|---------|---|---|
| AFAM093 | Tecniche e tecnologie del prodotto moda | <p>Il settore riguarda lo studio dei fondamentali processi di trasformazione delle materie prime per i prodotti moda: tessuti, filati, pellami, prodotti per l'abbigliamento, applicando l'approccio formale delle tecniche del cartamodello o l'approccio creativo del drappaggio sul manichino, le tecniche di costruzione, compreso il fitting, e la realizzazione dei prototipi attraverso soluzioni progettuali e produttive che tengano in considerazione taglie, consumi e costi. Il settore include l'analisi dello sviluppo tecnico operativo e l'apporto delle nuove tecnologie nel processo produttivo industriale nei vari campi del settore moda e dell'accessorio: dalla conoscenza di costumi e linguaggi contemporanei, alla sperimentazione di nuove tipologie e recupero di materiali, fino alla conoscenza di tecnologie di produzione nuove e tradizionali.</p> <p>I percorsi didattici puntano ad un equilibrio tra la ricerca e le conoscenze teoriche e applicazioni tecnico-professionali, nonché all'acquisizione di esperienza nel rapporto con il mondo della produzione.</p> |
| AFAM094 | Applicazioni digitali per le arti e il design | <p>Il settore comprende le competenze legate all'applicazione di strumenti digitali evoluti ai linguaggi visivi artistici e performativi, tanto per ciò che concerne gli aspetti sperimentali ed espressivi, quanto per le possibili applicazioni professionali. Questo settore combina pertanto principi artistici e di design, algoritmi di elaborazione, fondamenti di grafica, conoscenze creative e sperimentali, nell'uso di software per la generazione ed elaborazione di immagini anche in movimento. L'approccio alle tematiche che caratterizzano il settore, prevede, in particolare, la trattazione, sotto il profilo teorico, metodologico ed applicativo, dell'immagine bidimensionale e tridimensionale e della sua elaborazione statica ed in movimento anche relativamente a spazi virtuali e in realtà aumentata. Il settore non comprende solo gli ambiti di creazione di immagini, ma anche tutto ciò che concerne la progettazione e la ricerca. L'esperienza laboratoriale costituisce un momento essenziale dell'esperienza formativa in rapporto alle diverse forme di rappresentazione e ai differenti strumenti anche dinamici e interattivi, secondo procedure, tecniche e strumenti di acquisizione, archiviazione, gestione e rappresentazione grafica di dati, anche in tempo reale.</p> |
| AFAM095 | Teorie e tecniche computazionali | <p>Il settore si occupa delle attività scientifiche, artistiche, progettuali e didattico-formative legate all'utilizzo di sistemi informatici e di metodi computazionali. Si concentra sulle teorie e le tecniche applicate a forme computazionali per la progettazione e la creazione artistica; sulla programmazione per creare software e prodotti interattivi per la comunicazione; sulle possibilità dei sensori e degli attuatori elettronici per interagire con l'ambiente circostante; sull'uso dell'Intelligenza Artificiale e i suoi metodi e applicazioni in sistemi computazionali tecnologicamente avanzati. La ricerca, la produzione e la didattica si articolano in conoscenze e competenze, teoriche, progettuali e operative, relative alla programmazione computazionale (creative coding), alla progettazione, sviluppo e gestione di prodotti per la comunicazione mediante protocolli Internet (web/mobile programming), alla progettazione e realizzazione di dispositivi capaci di interagire con l'ambiente, in particolare mediante tecniche di sensoristica, microelettronica e robotica (physical computing), alle applicazioni delle tecniche e degli strumenti nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale, nonché alla riflessione di carattere filosofico attorno alle tecnologie.</p> |
| AFAM096 | Arte del videogioco | <p>Il settore si interessa all'attività scientifica, artistica e didattico-formativa, sia teorica che applicativa, nell'ambito della progettazione e della realizzazione di ambienti videoludici e videoartistici. In generale, il settore combina arte, design, tecnologia e comunicazione al fine di studiare e progettare ambienti e forme di interazione innovative per il videogioco. La ricerca, la produzione e la didattica per l'alta formazione di questo settore si articolano in conoscenze e competenze, progettuali e operative, relative allo studio e all'analisi dei meccanismi del gioco, ovvero dei suoi significati culturali e sociali, alla creazione di scenari virtuali per il gameplay, alla scrittura transmediale destinate all'ambito videoludico e videoartistico, all'impiego di tecniche di creazione ludica, digitale e non, finalizzate alla promozione e fruizione del patrimonio artistico-culturale, nonché alla comunicazione e al marketing per brand e istituzioni. Il settore si articola in quattro profili principali.</p> |

| | | |
|---------|--|--|
| AFAM097 | Sistemi interattivi | Il settore si interessa all'attività scientifica, artistica e didattico-formativa, sia teorica che pratica, nel campo dei sistemi interattivi e dell'interazione uomo-macchina applicata alla creazione artistica contemporanea e più in generale delle industrie creative e culturali. La ricerca, la produzione e la didattica per l'alta formazione di questo settore si articolano in conoscenze e competenze nella teoria e nelle tecniche per la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di ambienti interattivi, multimediali e immersivi, che prevedono un rapporto attivo tra spettatore e spazio, di ambienti di realtà virtuale, aumentata e mista, di prodotti audiovisivi caratterizzati da funzionalità di interazione per lo spettatore, e di procedure e strumenti finalizzati al design della interazione di un utente con un dispositivo, un'interfaccia, un'opera artistica, e più in generale con un ambiente digitale interattivo. Questo settore si articola in quattro profili principali. |
| AFAM098 | Sound design | Il settore attraverso le competenze tecniche, metodologiche, storicoculturali ed estetiche connesse alla produzione del suono, mediante l'analisi, l'elaborazione dei materiali sonori (dal singolo oggetto sonoro fino agli spazi, ambienti e paesaggi, reali, virtuali e interattivi), indaga i campi di ricerca e applicazione del suono nelle aree della produzione artistica multimediale e della progettazione. Gli ambiti di applicazione investono un'ampia gamma di pratiche artistiche e comunicative: dall'audio per Cinema ed animazione alla radiotelevisione, dal suono per le arti performative al teatro e alla danza, dalla Sound Art al Design del paesaggio sonoro, dall'audio per il web alle piattaforme di gioco, dalla narrazione sonora, podcast, radiodramma e documentario sonoro, al Sound Design per l'industria e Sound Branding, dall'audio per la pubblicità alla progettazione sonora dello spazio pubblico, dalla comunicazione sonora di utilità sociale all'ecologia acustica. |
| AFAM099 | Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo | Il settore disciplinare riguarda il pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche che caratterizzano la contemporaneità, tanto nell'ambito dei linguaggi audiovisivi legati alle tecniche della tradizione, quanto nell'elaborazione e nella sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi. Il settore comprende sia la formazione tecnico-operativa relativa ai settori di ricerca negli ambiti propri delle arti, della cinematografia, dell'audiovisivo, del documentario, sia gli strumenti metodologici e critici per l'acquisizione di competenze correlate ai linguaggi espressivi delle arti medialità. Il settore affronta altresì l'estetica e la semiotica dell'immagine in movimento, le tecniche di produzione della ripresa e del montaggio degli audiovisivi. |
| AFAM100 | Modellistica per il design | Il settore disciplinare fa riferimento alle strategie, ai metodi e alle tecniche atte a realizzare materialmente modelli e/o prototipi idonei a studiare, sviluppare, verificare e comunicare il progetto oggetto di indagine, in ogni sua fase. Il settore considera prioritaria la dotazione di competenze atte ad un uso ragionato del modello e/o prototipo in funzione dello sviluppo del progetto. Tenendo conto del continuo sviluppo tecnologico, sia specifico del settore che riferibile alle differenti realtà progettuali e produttive, lo studio deve fornire tutte le conoscenze concettuali, pratiche e strumentali, analogiche e/o digitali per sviluppare capacità sia manuali che di lavorazione assistita. Sono proprie del settore l'attenzione al recupero, alla valorizzazione ed alla preservazione di metodi e tecniche preesistenti ed una visione di ricerca, sperimentazione ed innovazione tesa all'interpretazione dell'intenzione progettuale. |
| AFAM101 | Scienze e tecniche della comunicazione | Il settore attraverso strumenti teorici che attingono alle scienze del linguaggio, alla semiotica (dell'immagine, del design e delle arti performative), alle teorie della comunicazione, indaga la complessità dei prodotti di comunicazione che popolano la cultura materiale e immateriale. L'ambito disciplinare privilegia competenze che permettono un'indagine critica delle strategie di comunicazione del prodotto, nonché permette l'acquisizione di capacità relative all'analisi e alla produzione di testi visivi e verbali, con riferimento alla specificità dei media utilizzati. Il settore comprende anche gli studi che hanno per oggetto la produzione dell'arte, come articolazioni di segni, e i fenomeni comunicativi connessi alla produzione artistica. Gli studi e la ricerca riguardano il design, la cultura visuale, i settori della comunicazione mediale, editoriale, istituzionale e d'impresa, come anche la valorizzazione del patrimonio culturale, con attenzione alle forme di comunicazione creativa adottate dallo spettacolo, dalla pubblicità e dal marketing culturale. |

| | | |
|---------|---|---|
| AFAM102 | Storia delle arti visive | <p>Il settore comprende gli studi e le ricerche di carattere teorico, storico, metodologico negli ambiti della storia delle arti visive dall'antichità ai nostri giorni con particolare riferimento alla cultura occidentale per un'interpretazione critica delle manifestazioni artistiche dell'essere umano. La storia dell'arte è intesa elemento identitario della cultura in Italia e nell'ambito degli studi nel settore AFAM, nonché quale fattore necessario di consapevolezza civile sulla centralità del patrimonio artistico, la sua conservazione, tutela, valorizzazione e la sua trasmissione al futuro. Sono prese in esame con metodo interdisciplinare e nell'ottica della complessità le opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche fotografiche, installative e performative, con particolare attenzione agli agenti e ai fattori sociali che concorrono alla loro produzione nel contesto storico e culturale di appartenenza, nonché lo studio degli artisti, delle poetiche e dei movimenti artistici e il loro impatto sulla società. La disciplina studia le conseguenti modificazioni dei linguaggi anche in funzione dei cambiamenti delle tecniche e delle pratiche artistiche all'interno dell'orizzonte storico sociologico, estetico e culturale, dalle origini fino alle più attuali tendenze artistiche, non solo nelle tradizionali espressioni, ma anche con riferimento alle culture sceniche, coreografiche e filmiche, nonché in relazione alla produzione della società industriale e postindustriale, inclusa l'interazione e la contaminazione tra i nuovi e diversi linguaggi visivi, multimediali e con l'Intelligenza Artificiale. Include gli studi e le ricerche di iconografia e iconologia, di sociologia dell'arte, nonché quelli di carattere teorico e metodologico inerenti la critica d'arte, la letteratura artistica, la storia e la metodologia della storia dell'arte, la storia del collezionismo, la museologia, le relazioni tra le arti visive e le arti performative. Comprende infine gli studi le ricerche sulle tecniche artistiche, la storia e la teoria della conservazione e del restauro del patrimonio e le problematiche di conservazione dell'arte contemporanea.</p> |
| AFAM103 | Storia delle arti applicate e del design | <p>I contenuti scientifico-disciplinari del settore riguardano la ricerca e la didattica relativa a tutte le forme d'arte e di design, che pur essendo ovviamente collegate alle arti visive, hanno una loro specificità, in quanto applicate all'artigianato e all'industria. Un approccio storico che sottende all'acquisizione di una prassi di analisi e di operatività finalizzata alla progettazione. Gli studi del settore riguardano pertanto gli oggetti dal mobile al gioiello, dall'abito alla moda all'oggetto funzionale, dalla miniatura all'illustrazione contemporanea, dall'arazzo alla stoffa stampata, dal costume in tutte le sue applicazioni, alla decorazione, al libro, alla stampa e all'editoria d'arte, includendo le competenze per il riconoscimento degli stili e il loro sviluppo nella storia dell'arte moderna e contemporanea. È inoltre analizzato da un punto di vista storico lo sviluppo delle metodiche di interazione con le diverse forme della comunicazione visiva nell'ambito della grafica, del libro, della comunicazione multimediale, considerando i relativi aspetti cognitivi e psicologici. I prodotti esemplificativi della storia delle arti applicate e del design sono visti inoltre come risultato delle diverse teorie e metodologie progettuali, come prodotto dello sviluppo tecnologico, come espressione della cultura di impresa nelle sue relazioni con lo sviluppo sociale, economico e culturale ed estetico che caratterizzano i diversi periodi storici.</p> |
| AFAM104 | Fenomenologia delle arti contemporanee e teoria delle arti multimediali | <p>Il settore si occupa della fenomenologia delle arti contemporanee e approfondisce le teorie delle arti multimediali e delle culture digitali. Indaga la contemporaneità nel suo divenire attraverso lo studio e la ricerca delle interrelazioni tra le diverse arti contemporanee in un'ottica interdisciplinare secondo una prospettiva teorica, metodologica, organizzativa e critica, con particolare riferimento alle questioni connesse ai processi di innovazione tecnologica e alla ricerca delle loro possibili conseguenze linguistiche, sociologiche, antropologiche e culturali.</p> |
| AFAM105 | Lineamenti e storia dell'architettura | <p>I contenuti disciplinari si riferiscono alla storia e alla prassi dell'architettura, con particolare attenzione al progetto nei suoi aspetti metodologici, nel suo sviluppo storico, nella sua processualità. L'ambito disciplinare contempla l'architettura all'interno della formazione, della ricerca e della produzione artistica. Il settore indaga la storia dell'architettura antica, moderna e contemporanea senza escludere campi specifici come l'architettura teatrale, la storia della scenografia e l'architettura sacra. Il settore comprende la conoscenza dei sistemi di rappresentazione degli elementi dell'architettura, l'introduzione alla metodologia progettuale, informazioni generali sui principi di statica e tecnica costruttiva, la progettazione e il disegno di elementi architettonici. Il settore affronta altresì le problematiche relative ai metodi di rilievo degli edifici.</p> |

| | | |
|---------|---|--|
| AFAM106 | Estetica | Il settore delinea l'ambito disciplinare costituito dall'insieme di competenze costitutive dell'Estetica, intesa quale riflessione teorico-filosofica radicata nelle pratiche delle arti. In questo senso, l'indagine teorico-filosofica dell'estetica riguarda sia il momento della fruizione dell'arte, che quello della produzione, considerata nelle sue varie articolazioni, nei contesti più significativi e nei più disparati materiali e tecniche, dalle tecniche tradizionali alle tecnologie più avanzate. Le ricerche nel settore sono condotte nella prospettiva fondativa del sapere che trova nelle arti il campo di indagine e di espressione privilegiata. |
| AFAM107 | Pedagogia e didattica dell'arte e del design | Il settore comprende tre ambiti principali di ricerca, considerati in una prospettiva di reciprocità e interconnessione: 1) teoretico e speculativo; 2) applicativo e procedurale; 3) sperimentale ed esperienziale. Studia gli aspetti storici e metodologici della pedagogia e delle teorie dell'educazione come percorso storico, socioculturale, politico e concettuale dell'educazione in Occidente nel legame società-educazione all'arte, con particolare riferimento alle problematiche contemporanee, nelle loro componenti sia di ordine filosofico che empirico, delineate in senso generale e specificatamente in relazione all'arte e ai diversi linguaggi artistici, compresi quelli audiovisivi. Il settore include anche gli studi e le ricerche sulla mediazione culturale e artistica, la filosofia dell'educazione, la letteratura per l'infanzia e le pratiche di animazione ludico-creative. In particolare, la didattica è riconsiderata alla luce delle innovazioni linguistiche delle arti contemporanee e delle nuove metodologie che ne derivano. Così contraddistinte, la sperimentazione e progettazione dei percorsi didattici, compreso il centrale ambito della didattica museale, sono indirizzate non solo alla formazione in luoghi istituzionali e scolastici ma in tutti gli altri possibili contesti educativi, anche informali, come strategia culturale e sociale, strumento trasferibile per l'avvicinamento al sapere e l'apprendimento in profondità e per favorire l'acquisizione delle competenze trasversali. I diversi linguaggi artistici sono dunque considerati chiavi interpretative di lettura per un'educazione al patrimonio materiale e immateriale e per la sua valorizzazione e tramite la mediazione culturale, dando forte attenzione alla pratica laboratoriale anche attraverso percorsi e strumenti multimediali. Vengono infine comprese sperimentazioni, mutate dalle pratiche teatrali e dedicate alla corporeità nella relazione educativa, alle tecniche di narrazione e comunicazione, all'utilizzo consapevole del linguaggio verbale e non verbale. |
| AFAM108 | Tecnologie digitali per le arti | Il settore comprende l'attività scientifica, artistica e formativa, sia teorica che pratica nel campo delle nuove tecnologie applicate alle arti performative. La ricerca, la produzione e la didattica di questo settore si articolano in conoscenze e competenze nella teoria e nelle tecniche di scrittura scenica, di composizione, di regia e conduzione delle componenti digitali e performative nell'ambito della scena digitale e nelle arti visive. Include le tecniche di scrittura coreografica per la danza, compresi lo studio e l'analisi del gesto, del movimento e della interazione con lo spettatore mediante tecnologie digitali. |
| AFAM109 | Antropologia e sociologia delle arti, del design e dello spettacolo | Il settore si articola in due ambiti: antropologico e sociologico. L'ambito antropologico ha come oggetto la riflessione sulle dinamiche simboliche e sociali delle culture, con particolare riferimento all'arte, al design, alla danza e al teatro. Analizza le società complesse e gli archetipi dell'immaginario, esplorati nelle molteplici varianti geografiche e storiche e nel prodursi di relazioni mutevoli tra le comunità umane e la natura, dal tribale al globale. Gli studi si inseriscono nei saperi delle arti e dei linguaggi contemporanei connessi con gli aspetti rituali e sociali. Sono inoltre oggetto di ricerca il folclore, le forme espressive popolari nel rapporto con altre forme della produzione letteraria e artistica e con le strutture antropologiche dell'immaginario. L'ambito sociologico contiene i presupposti teorici, storici e metodologici della ricerca sociale, dei nuovi media, dei processi culturali e della comunicazione, nonché gli strumenti utilizzati nell'analisi delle fenomeniche micro e macro-sociologiche: dai fenomeni della cultura, a quelli comunicativi, dai processi di socializzazione, all'impatto sociale delle arti, del design, della danza, del teatro, del costume, dei media e delle tecnologie avanzate. |

| | | |
|---------|---------------------------------------|---|
| AFAM110 | Progettazione grafica | <p>Il settore disciplinare comprende contenuti progettuali-teorici, metodi, saperi e ambiti di ricerca della progettazione grafica. Il progetto grafico (graphic design) è un'attività che unisce componenti tecniche e culturali volte al raggiungimento di finalità di comunicazione eterogenee. Le competenze interdisciplinari che confluiscono nell'attività di progettazione grafica sono declinate nella molteplicità degli ambiti applicativi e di ricerca del progetto grafico, operando in maniera trasversale rispetto agli stessi. Ambiti principali di applicazione sono la grafica di pubblica utilità, l'editoria, la pubblicità e gli strumenti analogici, digitali e interattivi per i settori pubblici e privati. Il settore include, inoltre, discipline quali progettazione grafica, layout e tecniche di visualizzazione, progettazione editoriale, progettazione tipografica, disegno di caratteri, progettazione grafica dell'immagine spaziando dall'identità visiva, all'editoria, al packaging e alla progettazione di interfacce, nonché allo sviluppo di sistemi di segnaletica e mappature di orientamento. Determina ambiti di insegnamento e ricerca specifici tra attività tecnica e intellettuale finalizzata alla progettazione di artefatti comunicativi culturali anche attraverso l'uso sperimentale di strumenti e metodi innovativi.</p> |
| AFAM111 | Scultura | <p>Il settore disciplinare della scultura include attività teoriche, pratiche e laboratoriali di ricerca e sperimentazione relative alla formazione e alla conoscenza della forma plastica e della scultura. Tali attività spaziano dalle tecniche più tradizionali alle nuove tecnologie, esplorando aspetti chiave del pensiero filosofico-sociale, interagendo con altre aree dell'alta formazione artistica, nonché con imprese creative e culturali e istituzioni pubbliche e private, consentendo, inoltre, di sviluppare una visione artistica personale in relazione al contesto artistico nazionale e internazionale dell'arte contemporanea. Vengono fornite conoscenze concettuali e strumentali per indagare il rapporto spaziale della forma con l'ambiente, permettendo di gestire la scultura nel suo iter progettuale ed installativo, attivando processi critici e analitici che conducono all'acquisizione di poetiche e linguaggi generazionali. I contenuti disciplinari includono una varietà di tematiche, dalle tecniche tradizionali di scultura alle nuove metodologie di produzione artistica. Gli studenti acquisiscono competenze pratiche e teoriche nelle diverse fasi del processo creativo, dalla progettazione e realizzazione nel laboratorio fino all'installazione dell'opera in ambito pubblico e privato. Si esplora il ruolo della scultura anche nell'arte sacra, analizzando le iconografie specifiche di diverse tradizioni religiose. Le interazioni della scultura con altre forme d'arte e tecnologie emergenti consentono agli studenti di sviluppare approcci innovativi e transdisciplinari nella loro pratica artistica.</p> |
| AFAM112 | Linguaggi plastici per le arti visive | <p>Il settore disciplinare è orientato alla ricerca e alla sperimentazione finalizzata alla creazione di forme plastiche, rispetto agli spazi e agli elementi architettonici, alle attuali dinamiche artistiche e sociali, all'evoluzione dei materiali con particolare attenzione alle varie declinazioni del linguaggio decorativo. La plastica ornamentale pone in relazione il corpo umano con l'ambiente naturale e/o artificiale. Le competenze che riguardano i linguaggi plastici comprendono la storia, le tecniche, i metodi della plastica ornamentale, tenendo conto delle trasformazioni di questo settore delle arti visive, legate alle nuove tecnologie, agli strumenti, ai materiali, alle ultime tendenze applicate in un'ottica di sostenibilità ambientale.</p> |
| AFAM113 | Fotografia | <p>Il settore fornisce una conoscenza tecnica e metodologica, e propone una riflessione approfondita sulle molteplici possibilità del linguaggio fotografico dall'analogico al digitale. Permette l'uso consapevole del mezzo quale strumento di comunicazione visiva e quale metodo progettuale per la realizzazione di lavori fotografici, intesi come testi complessi. Il settore riconosce il ruolo che il dispositivo fotografico ha raggiunto nel contesto dell'arte contemporanea, sviluppandone gli interessi nei campi della ricerca artistica e delle innovazioni culturali e produttive ad esse connesse. L'ambito comprende anche tutti gli aspetti espressivi, comunicativi, linguistici e operativi introdotti dalle tecnologie digitali e generative ed è finalizzato ad esplorare le modalità di produzione dell'immagine nel quadro della pratica fotografica contemporanea, con riferimenti al dibattito teorico e culturale sulla forma in divenire della rappresentazione nelle arti visive, performative, nel design e nel restauro. Le attività didattiche laboratoriali saranno orientate alla pratica narrativa e di linguaggio, in funzione di progetti di comunicazione in generale e di quelli editoriali, all'utilizzo della sala di posa e della sperimentazione in camera oscura.</p> |

| | | |
|---------|--|--|
| AFAM114 | Design della moda | <p>I contenuti scientifico-disciplinari riguardano le conoscenze e le abilità teorico pratiche fondamentali per la gestione dell'iter progettuale, i metodi e le tecniche per la realizzazione di abiti, collezioni, borse, scarpe e accessori contraddistinte da una forte componente creativa, resa tangibile dalla manualità e dall'acquisizione di tecniche artigianali-industriali impiegate in forme innovative. Un complesso di saperi concettuali e strumentali utili ad attivare processi critici e analitici con l'obiettivo di determinare processi di innovazione nel prodotto moda in relazione agli aspetti estetici ed economici che connotano le tendenze evolutive dei costumi delle società evolute.</p> <p>Le competenze riguardano: lo studio e la ricerca di nuovi materiali idonei ad ampliare la gamma dei linguaggi formali multimaterici; la creazione del prototipo, comprendente la modellazione, il taglio e la confezione di capi in una struttura sartoriale artigianale o industriale.</p> |
| AFAM115 | Storia delle arti performative, cinematografiche e medial | <p>Il settore comprende lo studio e la ricerca negli ambiti delle pratiche e delle teorie del teatro, dello spettacolo, della danza, del teatrodanza, della performance, del cinema, della radio, della televisione e dei nuovi media, nelle diverse poetiche e aree geografiche e culturali, dalle origini ai giorni nostri. Si interessa, secondo un punto di vista diacronico e sincronico, degli aspetti storici, teorici, socio-antropologici, con specifica attenzione alla letteratura e filosofia del teatro, alla storia e teoria della regia, della scenografia, degli spazi scenici e del costume, della metodologia della critica del teatro, della danza e del cinema. Altresì comprende lo studio dell'etnoscenologia, della pedagogia dello spettacolo, della recitazione e delle relazioni tra attore, spettatore, spazio scenico e costume. Oltre all'analisi delle drammaturgie europee ed extraeuropee, alle funzioni simboliche, all'immaginario e alle problematiche della riproducibilità e della fruizione, si occupa di ogni altro momento e prassi della messa in scena, inclusa l'interazione tra il performer, i nuovi linguaggi visivi, multimediali e l'Intelligenza Artificiale.</p> |
| AFAM116 | Teorie e pratiche della conservazione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio materiale e immateriale | <p>Il settore comprende la ricerca, gli studi teorici, storici e metodologici sul patrimonio culturale nel suo insieme, sul paesaggio, sulle singole categorie di beni in quanto oggetto di conoscenza, tutela e valorizzazione. Comprende altresì gli studi sulla fruizione e sui principi, i metodi, gli strumenti e la progettazione delle diverse forme della relazione tra il pubblico e l'eredità culturale nel suo insieme. Comprende inoltre i principi teorici, di metodo e gli strumenti, in particolare nel campo della comunicazione, che regolano l'individuazione e la progettazione dei processi mediante i quali il patrimonio materiale e immateriale venga valorizzato, promuovendone l'accessibilità e la fruizione più vasta possibile. Inoltre il settore include anche i metodi e le tecniche di archiviazione, conservazione e digitalizzazione del patrimonio nelle sue diverse declinazioni.</p> |
| AFAM117 | Arteterapia | <p>Il settore riguarda i fondamenti epistemologici, la storia e i modelli dell'Arte terapia, la metodologia della ricerca, la progettazione e la valutazione in Arte terapia; l'etica della pratica artistica in ambito terapeutico. Comprende i principi e le tecniche della Terapeutica Artistica, le tecniche espressive integrate e le pratiche creative per l'età evolutiva. Le discipline hanno l'obiettivo di formare esperti del linguaggio artistico-visivo in grado di applicare metodi e tecniche dell'Arte terapia al fine di promuovere il benessere e intervenire sul disagio biopsicosociale interagendo con équipe multidisciplinari. Il settore comprende anche la teatroterapia, con percorsi individuali o di gruppo in cui alle pratiche psicologiche si uniscono le tecniche di messa in scena teatrale con il fine di riabilitare e curare i malesseri e disagi psichici.</p> |
| AFAM118 | Arte del fumetto | <p>I contenuti artistici disciplinari dell'illustrazione e del fumetto riguardano gli ambiti propri della comunicazione visiva attraverso i diversi linguaggi della narrazione per immagini. Il settore comprende teorie, tecniche, strumenti, competenze e ambiti di ricerca circa i metodi e i processi operativi impiegati per la progettazione e la realizzazione delle strutture narrative e discorsive proprie del fumetto e dell'illustrazione. I contenuti scientifici concernono lo statuto teorico e storico-critico dei prodotti – materiali e virtuali – e le forme proprie del pensiero progettuale come prassi interdisciplinare, e momento di sintesi dei molteplici saperi, nonché l'insieme dei linguaggi visivi, delle prassi artistiche e dei significati estetici e culturali che interagiscono con l'illustrazione e il fumetto.</p> <p>L'attività laboratoriale ha finalità tecnico-espressive che si realizzano attraverso le interconnessioni con altri linguaggi e le relazioni con le diverse tecniche grafiche, da quelle più tradizionali alle nuove tecnologie digitali, approfondendo tutte le fasi in cui si articola la creazione di un libro illustrato e di un volume a fumetti: dall'ideazione al soggetto, dallo storytelling alla sceneggiatura, dal character design alla definizione del layout e dello storyboard, dall'articolazione fra testo e immagine alla realizzazione e pubblicazione cartacea, digitale e per il web.</p> |

| | | |
|---------|--|---|
| AFAM119 | Teoria, storia e metodo dei mass media | <p>Teoria, storia e metodo dei mass media è un settore che si concentra sulle forme, le strategie e le tecnologie che caratterizzano le comunicazioni di massa, con un'attenzione specifica al loro impatto socio-culturale. Il settore definisce la fenomenologia dei media nel loro rapporto con i linguaggi artistici e i loro mutamenti sia nel contesto comunicativo sia in quello espressivo. Sono ambiti di ricerca della disciplina la teoria dei media e l'analisi delle strutture linguistiche e comunicazionali connesse all'evoluzione dei mass media. All'interno della storia sociale le comunicazioni di massa hanno svolto un importante ruolo di mediazione, veicolando contenuti simbolici e contribuendo ai processi di costruzione dell'identità culturale e sociale. Nell'attuale società digitale e iperconnessa, i media svolgono un ruolo centrale in tutte le interazioni sociali e pervadono la gran parte delle attività culturali: dalla comunicazione all'educazione, dall'intrattenimento alle pratiche artistiche. Pertanto, vista l'ampiezza degli ambiti di interesse, la metodologia adottata è interdisciplinare e fa dialogare lo studio dei linguaggi multimediali, audiovisivi e digital con l'analisi sociologica dei processi comunicativi, la storia culturale e la cultura visuale.</p> |
| AFAM120 | Scienze e diagnostica per il restauro | <p>I contenuti scientifico - disciplinari mirano a trattare gli elementi fondamentali della chimica utili per analizzare in modo critico le componenti organiche e inorganiche dei materiali costitutivi delle opere d'arte e dei prodotti/sistemi utilizzati per il restauro. Vengono altresì studiati i fenomeni di degrado chimico-fisico e biologico della materia utili a riconoscere e comprendere le alterazioni e le interazioni tra i materiali costitutivi delle opere d'arte. Vengono affrontate le questioni riguardanti i fenomeni di interazione tra manufatto e ambiente, gli esami d'insieme delle opere utili ad analizzare l'integrità dei materiali e descriverne in modo quali-quantitativo, attraverso analisi strumentali di laboratorio e per immagini, l'evoluzione delle proprietà fisico-chimiche. Sono comprese le prove pratiche di laboratorio. Si compone di quattro aree o ambiti.</p> <p>Il settore comprende lo studio della chimica generale e inorganica. Si occupa delle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici, di origine naturale e sintetica. Comprende lo studio della chimica organica, dei composti del carbonio, sia di origine naturale sia sintetica, nei loro aspetti teorici e applicativi. Riguarda lo studio delle proprietà chimiche e tecnologiche dei materiali polimerici, del loro impiego e dei fenomeni di degrado ad essi associati. Comprende lo studio delle classi dei materiali utilizzati per il restauro e le tecnologie ad essi associate. Tali conoscenze saranno la base per intervenire in modo consapevole sui beni culturali nelle fasi di restauro e conservazione</p> <p>Il settore mira a far acquisire le conoscenze di base di biologia cellulare e microbiologia ambientale, le conoscenze sulle caratteristiche biologiche dei principali biodeteriogeni dei beni culturali, sui principali meccanismi di degrado biologico e sull'ecologia del degrado. Infine, approfondisce le conoscenze sui metodi di controllo degli infestanti e dei contaminanti.</p> <p>Comprende lo studio delle classi dei materiali utilizzati per i trattamenti biocidi.</p> <p>Tali conoscenze saranno la base per intervenire in modo consapevole sui beni culturali nelle fasi di restauro e conservazione.</p> <p>Il settore comprende le conoscenze di base di mineralogia e di petrografia per riconoscere i pigmenti, i minerali e le rocce impiegate nei beni culturali. Fornisce competenze relative alla classificazione, alla struttura, alla composizione e alle proprietà fisiche dei minerali che costituiscono i lapidei naturali ed artificiali di interesse storico-artistico ed archeologico, sottolineando le trasformazioni fisico-chimiche che possono interessare i materiali in opera ed essere la causa di alterazione e di degrado.</p> <p>Tali conoscenze saranno la base per intervenire in modo consapevole sui beni culturali nelle fasi di restauro e conservazione</p> <p>Il settore comprende lo studio della fisica di base necessario alla trattazione dell'ottica e delle proprietà di propagazione e interazione dei fotoni e delle particelle con la materia. Le competenze di questo settore riguardano la ricerca nel campo dell'archeometria e delle tecniche ad immagine multispettrale attraverso lo studio scientifico, con analisi di laboratorio, dei materiali di cui i beni di interesse storico, archeologico, artistico e architettonico sono costituiti e dei contesti naturali in cui tali beni si sono ritrovati nel tempo. Lo studio della diagnostica dei beni culturali comprende la conoscenza dei principali fenomeni chimici e fisici alla base del degrado dei beni culturali e comprende l'acquisizione delle tecniche di monitoraggio dei parametri ambientali</p> |

| | | |
|---------|--|--|
| AFAM121 | Teoria della percezione e psicologia della forma | Il settore comprende lo studio e la ricerca negli ambiti della psicologia della percezione, della psicologia sociale, della psicosociologia dei consumi, della psicanalisi dell'arte e dell'estetica empirica e di tutte le discipline che affrontano con metodi empirici i temi della percezione, della creatività, dell'esperienza estetica, della produzione e della fruizione dell'arte. Si affrontano, inoltre, lo studio degli elementi concettuali e metodologici che influenzano la creazione e l'elaborazione dei linguaggi artistici e comunicativi con particolare attenzione al sistema produttivo ed espositivo delle arti contemporanee, nonché agli ambiti della produzione cinematografica e audiovisiva. |
| AFAM122 | Restauro e tecniche dei materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura | I contenuti scientifico-disciplinari del settore artistico disciplinare in questione comprendono i fondamenti teorico critici e pratici relativi all'attività di conservazione e restauro materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura. I suddetti contenuti abbracciano la ricerca necessaria alla comprensione delle tecniche e dei materiali costitutivi, dei fenomeni di degrado e delle loro cause; la disamina delle differenti metodologie e tecniche di intervento al fine di predisporre un progetto e l'esecuzione dell'intervento di restauro. Comprendono altresì le conoscenze relative ad interventi di manutenzione che contemplano sia la conservazione preventiva dei manufatti in questione sia i restauri indiretti, ovvero relativi al contesto ambientale dell'opera. Il settore prevede un approccio che, partendo dalle problematiche relative alle differenti tecniche storiche di produzione, individui e risolva sul piano pratico-operativo gli snodi critici connessi alle varie condizioni in cui viene ad essere effettuato l'intervento di restauro. Il settore si articola in due aree: restauro e tecniche dei materiali lapidei, musivi e derivati (comprende i fondamenti teorico critici e operativi richiesti dall'attività di conservazione e restauro di materiali lapidei, musivi e derivati – opere lapidee, lapidee artificiali, mosaici, rivestimenti lapidei, etc. – compresi i prodotti e le opere dell'arte contemporanea e di design in cui l'impiego di questi materiali e tecniche è prevalente); e restauro e tecniche delle superfici decorate dell'architettura (comprende i fondamenti teorico critici e operativi richiesti dall'attività di conservazione e restauro delle superfici decorate dell'architettura – dipinti murali, opere in stucco e/o gesso, dipinte e non, etc. – di vario genere comprese le opere e i prodotti dell'arte contemporanea e di design in cui l'impiego di questi materiali e tecniche è prevalente). |
| AFAM123 | Restauro dei manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno e/o polimerici, naturali o policromi, arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti. | I contenuti scientifico-disciplinari del settore artistico disciplinare in questione comprendono i fondamenti teorico critici e pratici relativi all'attività di conservazione e restauro dei manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno e/o polimerici, naturali o policromi, arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti. I suddetti contenuti abbracciano la ricerca necessaria alla comprensione delle tecniche e dei materiali costitutivi, dei fenomeni di degrado e delle loro cause; la disamina delle differenti metodologie e tecniche di intervento al fine di predisporre un progetto e l'esecuzione dell'intervento di restauro. Comprendono altresì le conoscenze relative ad interventi di manutenzione che contemplano sia la conservazione preventiva dei manufatti in questione sia i restauri indiretti, ovvero relativi al contesto ambientale dell'opera. Il settore prevede un approccio che, partendo dalle problematiche relative alle differenti tecniche storiche di produzione, individui e risolva sul piano pratico-operativo gli snodi critici connessi alle varie condizioni in cui viene ad essere effettuato l'intervento di restauro. Il settore si articola in tre aree: restauro e tecniche dei manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile (comprende i fondamenti teorico critici e operativi richiesti dall'attività di conservazione e restauro di materiali e manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile, compresi i prodotti e le opere dell'arte contemporanea e di design in cui l'impiego di questi materiali è prevalente); restauro e tecniche dei manufatti scolpiti in legno e/o polimerici, naturali o policromi, arredi e strutture lignee (comprende i fondamenti teorico critici e operativi richiesti dall'attività di conservazione e restauro di manufatti scolpiti in legno e/o polimerici, naturali o policromi, arredi e strutture lignee comprese le opere e i prodotti dell'arte contemporanea e di design in cui l'impiego di questi materiali è prevalente); e, infine, restauro e tecniche dei manufatti e materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti (comprende i fondamenti teorico critici e operativi richiesti dall'attività di conservazione e restauro di Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti, nell'accezione più ampia comprese le opere e i prodotti dell'arte contemporanea e di design in cui l'impiego di questi materiali è prevalente). |

| | | |
|---------|---|---|
| AFAM124 | Restauro e tecniche dei materiali e manufatti tessili, organici e pelle | <p>I contenuti scientifico-disciplinari del settore artistico disciplinare in questione comprendono i fondamenti teorico critici e pratici relativi all'attività di conservazione e restauro dei materiali e manufatti tessili, organici e pelle. suddetti contenuti abbracciano la ricerca necessaria alla comprensione delle tecniche e dei materiali costitutivi, dei fenomeni di degrado e delle loro cause; la disamina delle differenti metodologie e tecniche di intervento al fine di predisporre un progetto e l'esecuzione dell'intervento di restauro. Comprendono altresì le conoscenze relative ad interventi di manutenzione che contemplano sia la conservazione preventiva dei manufatti in questione sia i restauri indiretti, ovvero relativi al contesto ambientale dell'opera. Il settore prevede un approccio che, partendo dalle problematiche relative alle differenti tecniche storiche di produzione, individui e risolva sul piano pratico-operativo gli snodi critici connessi alle varie condizioni in cui viene ad essere effettuato l'intervento di restauro. Il settore si articola in 3 aree: restauro e tecniche dei manufatti tessili e in pelle piani (comprende i fondamenti teorico critici e operativi richiesti dall'attività di conservazione e restauro dei materiali e manufatti tessili piani – tessili archeologici, intrecci, paglie e cordami, reliquie, archivi tessili anche della moda, dello spettacolo e del design, manufatti etnografici, demoetnoantropologici intesi anche come opere polimateriche, standardi, bandiere, vessilli anche in cuoio, pellami e pelli naturali, sintetiche e composite, con eventuali decorazioni applicate, ricamate, dipinte, dorate e trattamenti superficiali a scopo protettivo e/o ornamentale – compresi i prodotti e le opere dell'arte contemporanea e di design in cui l'impiego di questi materiali è prevalente; restauro e tecniche dei grandi manufatti tessili e in pelle (comprende i fondamenti teorico critici e operativi richiesti dall'attività di conservazione e restauro dei grandi manufatti tessili – arazzi, tappeti, tappezzerie, rivestimenti parietali, opere tridimensionali e arredi, in fibre naturali, sintetiche, artificiali, anche in cuoio e pellami, anche nei casi in cui sono assemblati con altri materiali in contesti di arredo, quali imbottiture, legno, polimeri di sintesi ecc. – comprese le opere e i prodotti dell'arte contemporanea e di design in cui l'impiego di questi materiali è prevalente); e restauro e tecniche dei manufatti tessili e in pelle tridimensionali e opere polimateriche (comprende i fondamenti teorico critici e operativi richiesti dall'attività di conservazione e restauro dei manufatti tessili e in pelle tridimensionali e opere polimateriche – paramenti sacri, reliquie, abiti, costumi, ricami, merletti e accessori di abbigliamento. realizzati in fibre tessili e pellami naturali, artificiali e sintetici, anche dipinti, dorati etc. – comprese le opere e i prodotti dell'arte contemporanea e di design in cui l'impiego di questi materiali è prevalente).</p> |
| AFAM125 | Restauro e tecniche dei materiali e manufatti ceramici, vitrei e organici Materiali e manufatti in metallo e leghe | <p>I contenuti scientifico-disciplinari del settore artistico disciplinare in questione comprendono i fondamenti teorico critici e pratici relativi all'attività di conservazione e restauro dei materiali e manufatti ceramici, vitrei e organici; materiali e manufatti in metallo e leghe. I suddetti contenuti abbracciano la ricerca necessaria alla comprensione delle tecniche e dei materiali costitutivi, dei fenomeni di degrado e delle loro cause; la disamina delle differenti metodologie e tecniche di intervento al fine di predisporre un progetto e l'esecuzione dell'intervento di restauro. Comprendono altresì le conoscenze relative ad interventi di manutenzione che contemplano sia la conservazione preventiva dei manufatti in questione sia i restauri indiretti, ovvero relativi al contesto ambientale dell'opera. Il settore prevede un approccio che, partendo dalle problematiche relative alle differenti tecniche storiche di produzione, individui e risolva sul piano pratico-operativo gli snodi critici connessi alle varie condizioni in cui viene ad essere effettuato l'intervento di restauro.</p> <p>Il settore si articola in 3 aree: restauro e tecniche dei materiali organici (comprende i fondamenti teorico critici e operativi richiesti dall'attività di conservazione e restauro di materiali e manufatti di origine organica di origine naturale quali avorio, ossa – animali e umane, corallo, madreperla, e o altri materiali di origine animale – opere in materiali sintetici, opere in ceroplastica, manufatti di tassidermia, compresi i prodotti e le opere dell'arte contemporanea e di design in cui l'impiego di questi materiali è prevalente); restauro e tecniche dei materiali ceramici e vitrei (comprende i fondamenti teorico critici e operativi richiesti dall'attività di conservazione e restauro di materiali vitrei – vetri, smalti, micromosaici vitrei, paste vitree, oggetti d'uso quotidiano etc. – e ceramici nell'accezione più ampia –terracotta, porcellana, gres, terraglia bucchero, etc. – comprese le opere e i prodotti dell'arte contemporanea e di design in cui l'impiego di questi materiali è prevalente); restauro e tecniche dei materiali e manufatti in metallo e leghe (comprende i fondamenti teorico critici e operativi richiesti dall'attività di conservazione e restauro di materiali e manufatti in metallo e leghe, nell'accezione più ampia comprese le opere e i prodotti dell'arte contemporanea e di design in cui l'impiego di questi materiali è prevalente).</p> |

| | | |
|---------|--|--|
| AFAM126 | <p>Restauro e tecniche del Materiale librario e archivistico, manufatti cartacei e pergamenei, materiale fotografico, cinematografico e digitale</p> | <p>I contenuti scientifico-disciplinari del settore artistico disciplinare in questione comprendono i fondamenti teorico critici e pratici relativi all'attività di conservazione e restauro di Materiale librario e archivistico, manufatti cartacei e pergamenei, materiale fotografico, cinematografico e digitale . I suddetti contenuti abbracciano la ricerca necessaria alla comprensione delle tecniche e dei materiali costitutivi, dei fenomeni di degrado e delle loro cause; la disamina delle differenti metodologie e tecniche di intervento al fine di predisporre un progetto e l'esecuzione dell'intervento di restauro. Comprendono altresì le conoscenze relative ad interventi di manutenzione che contemplano sia la conservazione preventiva dei manufatti in questione sia i restauri indiretti, ovvero relativi al contesto ambientale dell'opera. Il settore prevede un approccio che, partendo dalle problematiche relative alle differenti tecniche storiche di produzione, individui e risolva sul piano pratico-operativo gli snodi critici connessi alle varie condizioni in cui viene ad essere effettuato l'intervento di restauro.</p> <p>Il settore si articola in 3 aree: restauro del materiale cartaceo e pergameneo (comprende i fondamenti teorico critici e operativi richiesti dall'attività di conservazione e restauro di manufatti realizzati in materiale cartaceo, membranaceo, in cuoio e pelle relativo al materiale librario e archivistico, opere grafiche, dipinte, stampate o incise, compresi prodotti di arte contemporanea e di design in cui l'impiego dei materiali citati è prevalente); restauro del materiale fotografico (comprende i fondamenti teorico critici e operativi richiesti dall'attività di conservazione e restauro di materiale fotografico realizzato su supporti fotografici, cartacei o trasparenti anche montati su supporti secondari di altra natura – legno, metallo, tele, vetro, supporti sintetici – compresi prodotti di arte contemporanea e design in cui l'impiego dei materiali citati è prevalente); e restauro del materiale audiovisivo e digitale (comprende i fondamenti teorico critici e operativi richiesti dall'attività di conservazione e restauro, condizionamento e montaggio di materiale cinematografico e audiovisivo, realizzato su supporti trasparenti e digitali, sia con valenza documentale che artistica, compresi i prodotti di arte contemporanea e design in cui l'impiego dei materiali citati è prevalente).</p> |
| AFAM127 | <p>Restauro e tecniche degli strumenti musicali, strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici</p> | <p>I contenuti scientifico-disciplinari del settore artistico disciplinare in questione comprendono i fondamenti teorico critici e pratici relativi all'attività di conservazione e restauro degli strumenti musicali, strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici. I suddetti contenuti abbracciano la ricerca necessaria alla comprensione delle tecniche e dei materiali costitutivi, dei fenomeni di degrado e delle loro cause; la disamina delle differenti metodologie e tecniche di intervento al fine di predisporre un progetto e l'esecuzione dell'intervento di restauro. Comprendono altresì le conoscenze relative ad interventi di manutenzione che contemplano sia la conservazione preventiva dei manufatti in questione sia i restauri indiretti, ovvero relativi al contesto ambientale dell'opera. Il settore prevede un approccio che, partendo dalle problematiche relative alle differenti tecniche storiche di produzione, individui e risolva sul piano pratico-operativo gli snodi critici connessi alle varie condizioni in cui viene ad essere effettuato l'intervento di restauro.</p> <p>Il settore si articola in 2 aree: restauro e tecniche degli strumenti musicali (comprende i fondamenti teorico critici e operativi richiesti dall'attività di conservazione e restauro degli strumenti musicali – aerofoni in metallo, aerofoni in legno, cordofoni con corde pizzicate, cordofoni con corde sfregate, a tastiera, a percussione – d'interesse storico-artistico, archeologico, antico, medioevale, moderno, contemporaneo e demo-etno-antropologico, compresi gli strumenti musicali del XX secolo); restauro e tecniche delle strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici (comprende i fondamenti teorico critici e operativi richiesti dall'attività di conservazione e restauro di strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici d'interesse storico-artistico, archeologico, antico, medioevale, moderno, contemporaneo e demo-etno-antropologico).</p> |

Tabella B: Tabella di corrispondenza dai nuovi ai precedenti settori artistico-disciplinari

| Nuovo SAD | Denominazione nuovo SAD | Vecchio SAD | Denominazione vecchio SAD |
|-----------|-----------------------------|-------------|-------------------------------|
| AFAM001 | Arpa | CODI/01 | Arpa |
| AFAM002 | Chitarra | CODI/02 | Chitarra |
| AFAM003 | Mandolino | CODI/03 | Mandolino |
| AFAM004 | Contrabbasso | CODI/04 | Contrabbasso |
| AFAM005 | Viola | CODI/05 | Viola |
| AFAM006 | Violino | CODI/06 | Violino |
| AFAM007 | Violoncello | CODI/07 | Violoncello |
| AFAM008 | Basso tuba | CODI/08 | Basso tuba |
| AFAM009 | Clarinetto | CODI/09 | Clarinetto |
| AFAM010 | Corno | CODI/10 | Corno |
| AFAM011 | Fagotto | CODI/12 | Fagotto |
| AFAM012 | Flauto | CODI/13 | Flauto |
| AFAM013 | Oboe | CODI/14 | Oboe |
| AFAM014 | Saxofono | CODI/15 | Saxofono |
| AFAM015 | Tromba | CODI/16 | Tromba |
| AFAM016 | Trombone | CODI/17 | Trombone |
| | | CODI/11 | Eufonio |
| AFAM017 | Organo | CODI/19 | Organo |
| AFAM018 | Pianoforte | CODI/21 | Pianoforte |
| AFAM019 | Strumenti a percussione | CODI/22 | Strumenti a percussione |
| AFAM020 | Canto | CODI/23 | Canto |
| | | ADRM 017 | Canto |
| AFAM021 | Accompagnamento pianistico | CODI/25 | Accompagnamento pianistico |
| AFAM022 | Strumenti ad ancia libera | CODI/27 | Armonica a bocca cromatica |
| | | CODI/18 | Fisarmonica |
| AFAM023 | Strumenti a pizzico storici | COMA/02 | Liuto |
| | | COMA/01 | Arpa rinascimentale e barocca |
| AFAM024 | Strumenti ad arco storici | COMA/05 | Violoncello barocco |
| | | COMA/04 | Violino barocco |
| | | COMA/03 | Viola da gamba |

| | | | |
|---------|--|---------|------------------------------------|
| AFAM025 | Strumenti a fiato storici | COMA/14 | Trombone rinascimentale e barocco |
| | | COMA/13 | Tromba rinascimentale e barocca |
| | | COMA/12 | Flauto traversiere |
| | | COMA/11 | Oboe barocco e classico |
| | | COMA/10 | Flauto dolce |
| | | COMA/09 | Fagotto barocco e classico |
| | | COMA/08 | Corno naturale |
| | | COMA/07 | Cornetto |
| | | COMA/06 | Clarinetto storico |
| AFAM026 | Strumenti a tastiera storici | COTP/05 | Teoria e prassi del basso continuo |
| | | COMA/17 | Pianoforte storico |
| | | COMA/15 | Clavicembalo e tastiere storiche |
| AFAM027 | Prepolifonia e canto storico | COTP/04 | Prepolifonia |
| | | COMA/16 | Canto rinascimentale e barocco |
| AFAM028 | Strumenti a corde per i nuovi linguaggi musicali | COMP/02 | Chitarra pop rock |
| | | COMP/01 | Basso elettrico pop rock |
| | | COMJ/04 | Violino jazz |
| | | COMJ/03 | Contrabbasso jazz |
| | | COMJ/02 | Chitarra jazz |
| AFAM029 | Strumenti a fiato per i nuovi linguaggi musicali | COMJ/01 | Basso elettrico Jazz |
| | | COMJ/14 | Flauto jazz |
| | | COMJ/08 | Trombone jazz |
| | | COMJ/07 | Tromba jazz |
| | | COMJ/06 | Saxofono jazz |
| AFAM030 | Strumenti a tastiera per i nuovi linguaggi musicali | COMJ/05 | Clarinetto jazz |
| | | COMP/03 | Pianoforte e tastiere pop rock |
| | | COMJ/10 | Tastiere elettroniche |
| AFAM031 | Strumenti a percussione per i nuovi linguaggi musicali | COMJ/09 | Pianoforte jazz |
| | | COMP/04 | Batteria e percussioni pop rock |
| AFAM032 | Canto per i nuovi linguaggi musicali | COMJ/11 | Batteria e percussioni jazz |
| | | COMP/05 | Canto pop rock |
| AFAM033 | Musiche tradizionali | COMJ/12 | Canto jazz |
| | | COMJ/13 | Musiche tradizionali |

| | | | |
|---------|--|------------|--|
| AFAM034 | Musica da camera strumentale e vocale | COMI/03 | Musica da camera |
| | | CODI/26 | Lied e oratorio in lingua tedesca |
| | | CODI/24 | Musica vocale da camera |
| | | CODD/03 | Musica d'insieme per didattica della musica |
| AFAM035 | Musica d'insieme per strumenti a fiato | COMI/04 | Musica d'insieme per strumento/i a fiato |
| AFAM036 | Musica d'insieme per strumenti ad arco | COMI/05 | Musica d'insieme per strumento/i a arco |
| AFAM037 | Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali | COMI/09 | Musica d'insieme pop-rock |
| | | COMI/08 | Tecniche di improvvisazione musicale |
| | | COMI/06 | Musica d'insieme jazz |
| AFAM038 | Musica d'insieme per voci e strumenti storici | COMI/07 | Musica d'insieme per strumento/i antichi |
| AFAM039 | Musica liturgica | COMS/01 | Musica sacra |
| | | CODI/20 | Pratica organistica e canto gregoriano |
| AFAM040 | Musicologia e storia della musica | CODM/07 | Poesia per musica e drammaturgia musicale |
| | | CODM/06 | Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili |
| | | CODM/05 | Storia della musica elettroacustica |
| | | CODM/04 | Storia della musica |
| | | CODM/03 | Musicologia sistematica |
| | | CODM/02 | Etnomusicologia |
| | | CODM/01 | Bibliografia e biblioteconomia musicale |
| | | CODD/06 | Storia della musica per didattica della musica |
| | | ADTS/03 | Storia della musica |
| | | ADRSMC 040 | Musicologia |
| | | ABST 54 | Storia della musica |
| AFAM041 | Composizione | COTP/01 | Teoria dell'armonia e analisi |
| | | CODD/02 | Elementi di composizione per didattica della musica |
| | | CODC/03 | Composizione polifonica vocale |
| | | CODC/02 | Composizione per la musica applicata alle immagini |
| | | CODC/01 | Composizione |
| AFAM042 | Composizione, arrangiamento e concertazione per i nuovi linguaggi musicali | CODC/07 | Composizione e arrangiamento pop-rock |
| | | CODC/05 | Orchestrazione e concertazione jazz |
| | | CODC/04 | Composizione jazz |
| AFAM043 | Composizione, strumentazione e direzione per orchestra di fiati | COID/03 | Direzione d'orchestra di fiati |
| | | CODC/06 | Strumentazione e composizione per orchestra di fiati |

| | | | |
|---------|--|------------|--|
| AFAM044 | Esecuzione della musica elettroacustica e applicazioni del suono per le arti interattive | COME/01 | Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica |
| AFAM045 | Composizione musicale elettroacustica e multimediale | COME/02 | Composizione musicale elettroacustica |
| | | ADRPRS 025 | Tecniche del suono e sound design |
| AFAM046 | Scienze del suono per la musica | COME/05 | Informatica musicale |
| AFAM047 | Tecnologie del suono e della multimedialità | ADTM/02 | Informatica musicale |
| | | COME/06 | Multimedialità |
| | | COME/04 | Elettroacustica |
| | | COME/03 | Acustica musicale |
| AFAM048 | Coro | COMI/01 | Esercitazioni corali |
| | | COID/01 | Direzione di coro e composizione corale |
| | | CODD/01 | Direzione di coro e repertorio corale per didattica della musica |
| AFAM049 | Orchestra | COMI/02 | Esercitazioni orchestrali |
| | | COID/02 | Direzione d'orchestra |
| AFAM050 | Lettura della partitura | COTP/02 | Lettura delle partiture |
| AFAM051 | Pratica pianistica e della lettura vocale e pianistica | COTP/03 | Pratica e lettura pianistica |
| | | CODD/05 | Pratica della lettura vocale e pianistica per didattica della musica |
| AFAM052 | Teoria, ritmica e percezione musicale | COTP/06 | Teoria, ritmica e percezione musicale |
| | | ADTS/01 | Teoria, solfeggio e pratica musicale |
| | | ADRM 019 | Alfabetizzazione musicale |
| AFAM053 | Pedagogia musicale e psicologia della musica | CODD/04 | Pedagogia musicale per didattica della musica |
| AFAM054 | Movimento espressivo e consapevolezza corporea per le arti performative | CODD/07 | Tecniche di consapevolezza ed espressione corporea |
| AFAM055 | Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica | CORS/01 | Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica |
| AFAM056 | Lingua e letteratura italiana | CODL/01 | Lingua e letteratura italiana |
| AFAM057 | Lingua straniera | CODL/02 | Lingua straniera comunitaria |
| | | ADRPL 016 | Lingua straniera |
| | | ADDC/01 | Lingue straniere |
| | | ABLIN 71 | Lingue |

| | | | |
|---------|--|------------|--|
| AFAM058 | Diritto delle arti, del design, dello spettacolo e dei beni culturali | ISSE/02 | Gestione dell'attività professionale |
| | | COCM/01 | Diritto e legislazione dello spettacolo |
| | | ADREOS 033 | Organizzazione e legislazione teatrale |
| | | ADGE/01 | Legislazione e amministrazione |
| | | ABLE 70 | Legislazione ed economia delle arti e dello spettacolo |
| AFAM059 | Economia, management marketing delle imprese culturali creative e dello spettacolo | ISSE/03 | Economia e marketing della moda |
| | | ISSE/02 | Gestione dell'attività professionale |
| | | ISSE/01 | Economia e gestione delle imprese |
| | | COCM/03 | Strategia, progettazione, organizzazione e gestione dello spettacolo |
| | | COCM/02 | Comunicazione dello spettacolo |
| | | ADREOS 033 | Organizzazione e legislazione teatrale |
| | | ADGE/01 | Legislazione e amministrazione |
| | | ABLE 69 | Marketing e management |
| AFAM060 | Musicoterapia | COMT/03 | Musicoterapia applicata |
| | | COMT/02 | Musicoterapia metodi e tecniche |
| | | COMT/01 | Musicoterapia generale |
| | | COMT/04 | Musicoterapia e ricerca |
| AFAM061 | Tecnica e repertorio della danza classica | ADTI/02 | Repertorio della danza classica |
| | | ADTI/01 | Tecnica della danza classica |
| AFAM062 | Tecnica e repertorio della danza moderna e contemporanea | ADTI/04 | Repertorio della danza moderna e contemporanea |
| | | ADTI/03 | Tecnica della danza moderna e contemporanea |
| AFAM063 | Fisiodanza, anatomia e danza educativa | ADPP/01 | Psicologia e pedagogia |
| | | ADES/04 | Psicologico coreutico |
| | | ADES/03 | Anatomia e fisiologia del movimento |
| | | ADES/02 | Fisiotecnica della danza |
| | | ADES/01 | Educativo della danza |
| | | ADEA/03 | Repertori etnocoreutici |
| AFAM064 | Composizione della danza, progettazione e realizzazione coreografica | ADTC/02 | Progettazione, allestimento e regia |
| | | ADTC/01 | Composizione della danza |
| AFAM065 | Coreologia | ADTS/04 | Storia della danza |
| | | ADTS/02 | Teoria della danza |

| | | | |
|---------|------------------------|-----------|--|
| AFAM066 | Relazione Musica-Danza | ADTM/01 | Pratica musicale in ambito coreutico |
| | | ADRM 018 | Accompagnamento e collaborazione al pianoforte per il canto e la danza |
| AFAM067 | Recitazione | ADRTF 037 | Recitazione, manipolazione e manovra |
| | | ADRPT 043 | Psicologia e pedagogia per il teatro |
| | | ADRPT 042 | Formazione dell'operatore teatrale |
| | | ADRPL 015 | Dizione |
| | | ADRA006 | Recitazione su partitura musicale |
| | | ADRA005 | Recitazione in Versi |
| | | ADRA004 | Recitazione in Lingua Inglese |
| | | ADRA003 | Recitazione cine-radio televisiva e multimediale |
| | | ADRA002 | Improvvisazione |
| | | ADRA001 | Recitazione |
| AFAM068 | Movimento | ADRFV013 | Danza |
| | | ADRFV010 | Training Fisico |
| | | ADRFV009 | Arti marziali |
| | | ADRFV008 | Clownerie e arti del circo |
| | | ADRFV007 | Mimo e Maschera |
| AFAM069 | Voce | ADRPL 014 | Esercitazioni Tecniche di lettura |
| | | ADRM 017 | Canto |
| | | ADRFV012 | Training Vocale |
| | | ADRFV011 | Educazione alla Voce |
| AFAM070 | Regia | ADRR 022 | Regia lirica e del teatro musicale |
| | | ADRR 021 | Regia cine-radio-televisiva e dei nuovi media |
| | | ADRR 020 | Regia |
| | | ABTEC 43 | Tecniche e linguaggio dell'audiovisivo |
| | | ABPR 35 | Regia |
| AFAM071 | Scrittura | ADRDS 032 | Drammaturgia per il teatro di figura |
| | | ADRDS 031 | Sceneggiatura |
| | | ADRDS 030 | Scrittura drammaturgica per il teatro |
| | | ADRDS 029 | Drammaturgia e analisi testuali |
| | | ABPC 67 | Metodologia e tecniche della comunicazione |

| | | | |
|---------|---|------------|---|
| AFAM072 | Scenografia | ISDR/03 | Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto |
| | | ADTS/06 | Spazio Scenico |
| | | ADRPRS 026 | Progettazione e realizzazione per il teatro di figura |
| | | ADRPRS 023 | Scenografia e scenotecnica |
| | | ADRIMAT036 | Tecniche informatiche |
| | | ABPR 33 | Tecniche applicate per la produzione teatrale |
| | | ABPR 23 | Scenotecnica |
| | | ABPR 22 | Scenografia |
| | | ABPR 21 | Modellistica |
| AFAM073 | Costume | ADRPRS 028 | Costumistica |
| | | ADRPRS 027 | Trucco |
| | | ABPR 33 | Tecniche applicate per la produzione teatrale |
| | | ABPR 32 | Costume per lo spettacolo |
| | | ISDE/05 | Design della moda |
| | | ISDC/08 | Comunicazione del progetto moda |
| AFAM074 | Lighting design | ISDE/02 | Design degli ambienti |
| | | ISDC/04 | Progettazione multimediale |
| | | ADTC/02 | Progettazione, allestimento e regia |
| | | ADRPRS 024 | Illuminotecnica e disegno luci |
| | | ABPR 23 | Scenotecnica |
| | | ABPR 18 | Land Design |
| AFAM075 | Anatomia artistica e rappresentazioni del corpo | ISDR/04 | Tecniche di rappresentazione del corpo |
| | | ISDE/05 | Design della moda |
| | | ISDC/05 | Design della comunicazione |
| | | ABAV01 | Anatomia artistica |
| AFAM076 | Grafica d'arte | ABAV02 | Tecniche dell'incisione - grafica d'arte |
| AFAM077 | Disegno e illustrazione | ISDR/02 | Metodi e strumenti per la rappresentazione |
| | | ISDC/03 | Progettazione grafica dell'immagine |
| | | ABAV03 | ABAV 03 – Disegno |
| | | ABAV02 | Tecniche dell'incisione - grafica d'arte |

| | | | |
|---------|--|------------|---|
| AFAM078 | Metodologia della progettazione | ISME/02 | Basic design |
| | | ISME/01 | Metodologia della progettazione |
| | | ADRSMC 041 | Storia e critica delle arti visive e dell'architettura |
| | | ADRPRS 026 | Progettazione e realizzazione per il teatro di figura |
| | | ADRPRS 023 | Scenografia e scenotecnica |
| | | ABPR 21 | Modellistica |
| | | ABPR 15 | Metodologia della progettazione |
| AFAM079 | Pittura | ABAV05 | Pittura |
| AFAM080 | Tecniche per la pittura | ABAV06 | Tecniche per la pittura |
| AFAM081 | Metodi e tecniche di produzione grafica per le arti visive e per il design | ISDC/06 | Tecniche di produzione grafica |
| | | ABAV04 | Tecniche grafiche speciali |
| | | ABAV02 | Tecniche dell'incisione - grafica d'arte |
| AFAM082 | Tecniche artistiche della scultura | ABAV10 | Tecniche di fonderia |
| | | ABAV09 | Tecniche del marmo e pietre dure |
| | | ABAV08 | Tecniche per la scultura |
| AFAM083 | Metodi e strumenti per la rappresentazione del progetto | ISDR/03 | Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto |
| | | ISDR/02 | Metodi e strumenti per la rappresentazione |
| | | ISDR/01 | Analisi e rappresentazione della forma e del progetto |
| | | ADRPRS 023 | Scenografia e scenotecnica |
| | | ADRIMAT036 | Tecniche informatiche |
| | | ABTEC 41 | Tecniche della modellazione digitale |
| | | ABPR 16 | Disegno per la progettazione |
| AFAM084 | Linguaggi e pratiche artistiche della decorazione | ABAV11 | Decorazione |
| AFAM085 | Tecniche artistiche per la decorazione | ABAV12 | Tecniche per la decorazione |
| AFAM086 | Design della comunicazione | ISDC/05 | Design della comunicazione |
| | | ISDC/03 | Progettazione grafica dell'immagine |
| | | ABTEC 37 | Metodologia progettuale della comunicazione visiva |
| | | ABPR 19 | Graphic design |
| AFAM087 | Design del prodotto | ISDE/01 | Design del prodotto |
| | | ABTEC 37 | Metodologia progettuale della comunicazione visiva |
| | | ABPR 17 | Design |

| | | | |
|---------|--|------------|---|
| AFAM088 | Design degli ambienti | ISDE/02 | Design degli ambienti |
| | | ISDC/05 | Design della comunicazione |
| | | ISDC/03 | Progettazione grafica dell'immagine |
| | | ABVPA 64 | Museografia e progettazione di sistemi espositivi |
| | | ABPR 18 | Land Design |
| | | ABPR 17 | Design |
| AFAM089 | Systemic design | ISDE/03 | Design dei sistemi |
| | | ABPR 18 | Land Design |
| | | ABPR 17 | Design |
| AFAM090 | Ergonomia | ISSU/04 | Ergonomia |
| AFAM091 | Ingegnerizzazione, matematica e fisica per il design | ISST/01 | Scienze matematiche e fisiche |
| | | ISDE/04 | Ingegnerizzazione del prodotto |
| AFAM092 | Processi di produzione e tecnologie dei materiali | ISST/03 | Tecnologie della produzione |
| | | ISST/02 | Scienza e tecnologia dei materiali |
| | | ABPR 30 | Tecnologie dei materiali |
| AFAM093 | Tecniche e tecnologie del prodotto moda | ISST/04 | Tecnologie del prodotto moda |
| | | ISDE/05 | Design della moda |
| | | ABPR 34 | Fashion design |
| AFAM094 | Applicazioni digitali per le arti e il design | ISDR/03 | Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto |
| | | ISDC/07 | Tecniche informatiche multimediali |
| | | ISDC/04 | Progettazione multimediale |
| | | ADRIMAT036 | Tecniche informatiche |
| | | ABTEC 38 | Applicazioni digitali per le arti visive |
| AFAM095 | Teorie e tecniche computazionali | ISST/01 | Scienze matematiche e fisiche |
| | | ISDC/07 | Tecniche informatiche multimediali |
| | | ISDC/04 | Progettazione multimediale |
| | | ABTEC 42 | Sistemi interattivi |
| | | ABTEC 40 | Progettazione multimediale |
| | | ABTEC 39 | Tecnologie per l'informatica |
| | | ABTEC 38 | Applicazioni digitali per le arti visive |

| | | | |
|---------|--|-------------|---|
| AFAM096 | Arte del videogioco | ABTEC 40 | Progettazione multimediale |
| | | ISDC/04 | Progettazione multimediale |
| | | ABTEC 42 | Sistemi interattivi |
| AFAM097 | Sistemi interattivi | ISDE/03 | Design dei sistemi |
| | | ISDC/07 | Tecniche informatiche multimediali |
| | | ISDC/04 | Progettazione multimediale |
| | | ADRIAMAT036 | Tecniche informatiche |
| | | ABTEC 42 | Sistemi interattivi |
| | | ABTEC 40 | Progettazione multimediale |
| | | ABTEC 39 | Tecnologie per l'informatica |
| | | ABTEC 38 | Applicazioni digitali per le arti visive |
| AFAM098 | Sound design | ISDC/07 | Tecniche informatiche multimediali |
| | | ISDC/04 | Progettazione multimediale |
| | | ADRPRS 025 | Tecniche del suono e sound design |
| | | ABTEC 44 | Sound design |
| AFAM099 | Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo | ISDC/07 | Tecniche informatiche multimediali |
| | | ISDC/05 | Design della comunicazione |
| | | ISDC/04 | Progettazione multimediale |
| | | ABTEC 43 | Tecniche e linguaggio dell'audiovisivo |
| | | ABPR 31 | Fotografia |
| AFAM100 | Modellistica per il design | ISDR/03 | Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto |
| | | ABPR 21 | Modellistica |
| AFAM101 | Scienze e tecniche della comunicazione | ISDR/03 | Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto |
| | | ISDR/02 | Metodi e strumenti per la rappresentazione |
| | | ISDR/01 | Analisi e rappresentazione della forma e del progetto |
| | | ISDC/08 | Comunicazione del progetto moda |
| | | ISDC/02 | Tecniche e linguaggi della comunicazione |
| | | ISDC/01 | Scienze della comunicazione |
| | | COCM/02 | Comunicazione dello spettacolo |
| | | ADREOS 033 | Organizzazione e legislazione teatrale |
| | | ABPC 68 | Analisi dei processi comunicativi |
| ABPC 67 | Metodologia e tecniche della comunicazione | | |

| | | | |
|---------|---|------------|--|
| AFAM102 | Storia delle arti visive | ISSC/02 | Storia e cultura della comunicazione |
| | | ISSC/01 | Storia e cultura del design |
| | | ADTS/05 | Storia dell'arte |
| | | ADRSMC 041 | Storia e critica delle arti visive e dell'architettura |
| | | ABVPA 63 | Museologia |
| | | ABST 52 | Storia e metodologia della critica d'arte |
| | | ABST 49 | Teoria e storia del restauro |
| | | ABST 47 | Stile storia dell'arte e del costume |
| | | ABPC 66 | Storie dei nuovi media |
| AFAM103 | Storia delle arti applicate e del design | ISSC/03 | Storia del costume e della moda |
| | | ISSC/02 | Storia e cultura della comunicazione |
| | | ISSC/01 | Storia e cultura del design |
| | | ADRSMC 038 | Teatrologia |
| | | ABST 48 | Storia delle arti applicate |
| | | ABST 47 | Stile storia dell'arte e del costume |
| AFAM104 | Fenomenologia delle arti contemporanee e teoria delle arti multimediali | ABST 51 | Fenomenologia delle arti contemporanee |
| | | ABST 45 | Teorie delle arti multimediali |
| AFAM105 | Lineamenti e storia dell'architettura | ADRSMC 041 | Storia e critica delle arti visive e dell'architettura |
| | | ABST 50 | Storia dell'architettura |
| | | ABPR 14 | Elementi di architettura e urbanistica |
| AFAM106 | Estetica | ABST 46 | Estetica |
| AFAM107 | Pedagogia e didattica dell'arte e del design | ISSU/03 | Psicologia per il design e la comunicazione |
| | | ISSU/02 | Sociologia e antropologia della comunicazione |
| | | ISSU/01 | Sociologia e antropologia del design |
| | | ISSC/02 | Storia e cultura della comunicazione |
| | | ISSC/01 | Storia e cultura del design |
| | | ISME/01 | Metodologia della progettazione |
| | | ISDC/01 | Scienze della comunicazione |
| | | ABST 59 | Pedagogia e didattica dell'arte |

| | | | |
|---------|---|------------|--|
| AFAM108 | Tecnologie digitali per le arti | ISDC/04 | Progettazione multimediale |
| | | ADTC/03 | Arte coreutica e nuove tecnologie |
| | | ADRIMAT036 | Tecniche informatiche |
| | | ABTEC 40 | Progettazione multimediale |
| | | ABTEC 38 | Applicazioni digitali per le arti visive |
| | | ABPR 36 | Tecniche performative per le arti visive |
| AFAM109 | Antropologia e sociologia delle arti, del design e dello spettacolo | ISSU/05 | Sociologia, antropologia e psicologia della moda |
| | | ISSU/02 | Sociologia e antropologia della comunicazione |
| | | ISSU/01 | Sociologia e antropologia del design |
| | | ADRSMC 038 | Teatrologia |
| | | ADEA/04 | Sociologia della danza |
| | | ADEA/01 | Antropologia della danza |
| | | ABST 56 | Discipline sociologiche |
| | | ABST 55 | Antropologia culturale |
| | | ABST 57 | Fenomenologie del sacro |
| AFAM110 | Progettazione grafica | ISDE/03 | Design dei sistemi |
| | | ISDC/05 | Design della comunicazione |
| | | ISDC/03 | Progettazione grafica dell'immagine |
| | | ABTEC 37 | Metodologia progettuale della comunicazione visiva |
| | | ABPR 19 | Graphic design |
| | | ABPR 17 | Design |
| AFAM111 | Scultura | ABAV07 | Scultura |
| AFAM112 | Linguaggi plastici per le arti visive | ABAV13 | Plastica ornamentale |
| AFAM113 | Fotografia | ISME/01 | Metodologia della progettazione |
| | | ISDC/06 | Tecniche di produzione grafica |
| | | ISDC/04 | Progettazione multimediale |
| | | ISDC/03 | Progettazione grafica dell'immagine |
| | | ISDC/01 | Scienze della comunicazione |
| | | ABPR 31 | Fotografia |
| AFAM114 | Design della moda | ISDE/05 | Design della moda |
| | | ABPR 34 | Fashion design |

| | | | |
|---------|--|------------|---|
| AFAM115 | Storia delle arti performative, cinematografiche e medial | ADTS/06 | Spazio Scenico |
| | | ADRSMC 039 | Storia e critica del cinema, della radio, della televisione e dei nuovi media |
| | | ADRSMC 038 | Teatrologia |
| | | ABST 53 | Storia dello spettacolo |
| | | ABST 47 | Stile storia dell'arte e del costume |
| | | ABPC 66 | Storie dei nuovi media |
| AFAM116 | Teorie e pratiche della conservazione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio materiale e immateriale | ABVPA 62 | Teorie e pratiche della valorizzazione dei beni culturali |
| | | ABVPA 61 | Beni culturali e ambientali |
| | | ABPR 31 | Fotografia |
| AFAM117 | Arteterapia | ABST 60 | Metodi e tecniche dell'arteterapia |
| AFAM118 | Arte del fumetto | ABPR 20 | Arte del fumetto |
| AFAM119 | Teoria, storia e metodo dei mass media | ISSU/02 | Sociologia e antropologia della comunicazione |
| | | ISSC/02 | Storia e cultura della comunicazione |
| | | ISSC/01 | Storia e cultura del design |
| | | ISDC/01 | Scienze della comunicazione |
| | | ADRSMC 039 | Storia e critica del cinema, della radio, della televisione e dei nuovi media |
| | | ABPC 66 | Storie dei nuovi media |
| | | ABPC 65 | Teoria e metodo dei mass media |
| AFAM120 | Scienze e diagnostica per il restauro | ABPR 30 | Tecnologie dei materiali |
| | | ABPR 29 | Chimica e fisica per il restauro |
| AFAM121 | Teoria della percezione e psicologia della forma | ISSU/05 | Sociologia, antropologia e psicologia della moda |
| | | ISSU/03 | Psicologia per il design e la comunicazione |
| | | ISME/03 | Scienze e linguaggi della percezione |
| | | ABST 58 | Teoria della percezione e psicologia della forma |
| AFAM122 | Restauro e tecniche dei materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura | ABPR75 | Tecniche della decorazione per il restauro |
| | | ABPR74 | Tecniche di formazione e di fonderia per il restauro |
| | | ABPR73 | Tecniche della scultura per il restauro |
| | | ABPR72 | Tecniche della pittura per il restauro |
| | | ABPR 26 | Restauro per la decorazione |
| | | ABPR 25 | Restauro per la scultura |
| | | ABPR 24 | Restauro per la pittura |

| | | | |
|---------|---|---------|--|
| AFAM123 | Restauro dei manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno e/o polimerici, naturali o policromi, arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti. | ABPR75 | Tecniche della decorazione per il restauro |
| | | ABPR73 | Tecniche della scultura per il restauro |
| | | ABPR72 | Tecniche della pittura per il restauro |
| | | ABPR 25 | Restauro per la scultura |
| | | ABPR 24 | Restauro per la pittura |
| AFAM124 | Restauro e tecniche dei materiali e manufatti tessili, organici e pelle | ABPR75 | Tecniche della decorazione per il restauro |
| | | ABPR 24 | Restauro per la pittura |
| AFAM125 | Restauro e tecniche dei materiali e manufatti ceramici, vitrei e organici Materiali e manufatti in metallo e leghe | ABPR75 | Tecniche della decorazione per il restauro |
| | | ABPR74 | Tecniche di formazione e di fonderia per il restauro |
| | | ABPR 26 | Restauro per la decorazione |
| | | ABPR 25 | Restauro per la scultura |
| AFAM126 | Restauro e tecniche del materiale librario e archivistico, manufatti cartacei e pergamenei, materiale fotografico, cinematografico e digitale | ABPR76 | Tecniche e tecnologie grafiche per il restauro |
| | | ABPR75 | Tecniche della decorazione per il restauro |
| | | ABPR73 | Tecniche della scultura per il restauro |
| | | ABPR 30 | Tecnologia dei materiali |
| | | ABPR 28 | Restauro dei supporti audiovisivi |
| | | ABPR 27 | Restauro dei materiali cartacei |